

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA DELLE BRIGATE
PARTIGIANE 1

Codice fiscale: 03546590104

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	40
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	45
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	49
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	51
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALLEGATO Y ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE)	55
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI)	58

GENOVA PARCHEGGI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1 - 16129 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03546590104
Numero Rea	GE 000000353967
P.I.	03546590104
Capitale Sociale Euro	516.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	22.400	27.646
7) altre	190.199	174.789
Totale immobilizzazioni immateriali	212.599	202.435
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.596.838	1.648.419
2) impianti e macchinario	1.016.458	1.215.878
3) attrezzature industriali e commerciali	705.886	776.853
4) altri beni	262.209	266.524
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	22.800
Totale immobilizzazioni materiali	3.581.391	3.930.474
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.747	12.747
Totale crediti verso altri	12.747	12.747
Totale crediti	12.747	12.747
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.747	12.747
Totale immobilizzazioni (B)	3.806.737	4.145.656
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	183.334	191.795
Totale rimanenze	183.334	191.795
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	488.954	440.541
Totale crediti verso clienti	488.954	440.541
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.804.136	1.753.408
Totale crediti verso controllanti	1.804.136	1.753.408
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.417	15.344
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.417	15.344
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.455	78.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.958	12.198
Totale crediti tributari	210.413	90.968
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.030	1.178.824
Totale crediti verso altri	90.030	1.178.824
Totale crediti	2.624.950	3.479.085
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.436.639	4.579.792
3) danaro e valori in cassa	322.201	260.746

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Totale disponibilità liquide	3.758.840	4.840.538
Totale attivo circolante (C)	6.567.124	8.511.418
D) Ratei e risconti	108.615	129.718
Totale attivo	10.482.476	12.786.792
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.000	516.000
III - Riserve di rivalutazione	756.737	756.737
IV - Riserva legale	110.017	110.017
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.317	3.317
Varie altre riserve	334.397	371.887
Totale altre riserve	337.714	375.204
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	879.238	375.336
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	102.144	466.411
Totale patrimonio netto	2.701.850	2.599.705
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	121.514	136.239
Totale fondi per rischi ed oneri	121.514	136.239
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	380.004	379.874
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.298	29.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	219.738	249.037
Totale debiti verso altri finanziatori	249.036	278.335
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.982.096	4.265.943
Totale debiti verso fornitori	1.982.096	4.265.943
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.261.423	2.362.705
Totale debiti verso controllanti	2.261.423	2.362.705
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.619	35.391
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.619	35.391
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.388	358.212
Totale debiti tributari	263.388	358.212
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.466	560.870
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	497.466	560.870
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	966.807	761.795
Totale altri debiti	966.807	761.795
Totale debiti	6.284.835	8.623.251
E) Ratei e risconti	994.273	1.047.723
Totale passivo	10.482.476	12.786.792

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.564.235	16.120.005
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.328	3.328
altri	949.313	1.678.742
Totale altri ricavi e proventi	952.641	1.682.070
Totale valore della produzione	17.516.876	17.802.075
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	235.310	344.044
7) per servizi	4.060.960	3.799.618
8) per godimento di beni di terzi	3.910.239	3.802.194
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.739.882	5.699.862
b) oneri sociali	1.797.487	1.756.089
c) trattamento di fine rapporto	426.878	407.630
e) altri costi	130.545	125.597
Totale costi per il personale	8.094.792	7.989.178
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.669	175.787
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	641.540	484.023
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	83.074	210.591
Totale ammortamenti e svalutazioni	824.283	870.401
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.461	32.392
14) oneri diversi di gestione	137.118	245.721
Totale costi della produzione	17.271.163	17.083.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	245.713	718.527
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.322	319
Totale proventi diversi dai precedenti	4.322	319
Totale altri proventi finanziari	4.322	319
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	86.803	82.123
Totale interessi e altri oneri finanziari	86.803	82.123
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82.481)	(81.804)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	163.232	636.723
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	77.000	207.000
imposte relative a esercizi precedenti	(1.187)	0
imposte differite e anticipate	(14.725)	(36.688)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.088	170.312
21) Utile (perdita) dell'esercizio	102.144	466.411

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	102.144	466.411
Imposte sul reddito	61.088	170.312
Interessi passivi/(attivi)	86.803	82.123
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	997	(1.294)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	251.032	717.552
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	130	7.124
Ammortamenti delle immobilizzazioni	741.209	659.810
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(14.725)	(36.688)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	726.614	630.246
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	977.646	1.347.798
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.461	32.392
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	854.135	(344.665)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.309.117)	1.675.122
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.103	(57.136)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(53.450)	121.245
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.478.868)	1.426.958
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(501.222)	2.774.756
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(86.803)	(82.123)
(Imposte sul reddito pagate)	(61.088)	(170.312)
Totale altre rettifiche	(147.891)	(252.435)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(649.113)	2.522.321
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(293.453)	(760.905)
Disinvestimenti	-	16.376
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(109.833)	(23.930)
Disinvestimenti	-	57.110
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(403.286)	(711.349)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(29.299)	(29.298)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(29.299)	(29.298)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.081.698)	1.781.674
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.579.792	2.771.058
Danaro e valori in cassa	260.746	287.806
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.840.538	3.058.864
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.436.639	4.579.792

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Danaro e valori in cassa	322.201	260.746
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.758.840	4.840.538

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,
il bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione reca un risultato positivo dell'esercizio 2022 pari ad Euro 102.144 dopo avere operato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 824.283 ed accantonamenti per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio pari ad Euro 61.088.

Principi di redazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e ss. del Codice Civile; la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce, ai sensi dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

In applicazione del disposto dell'art. 2423 ter c.c., le voci del bilancio risultano comparate con le analoghe voci del bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e sempre nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche per evitare compensazioni improprie tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo assicura la comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, rilevazione e presentazione in bilancio è stata, infine, effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in ottemperanza del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vincolante laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, laddove richiesti dalla novella legislativa ex D.lgs. 139/2015, ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 01/01/2016.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono sistematicamente ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi (20% annuo), con la sola

eccezione delle spese di impianto relative alla segnaletica orizzontale per le quali, in considerazione della vita media assunta in anni due, l'ammortamento è effettuato con aliquota annua pari al 50%, nonché delle spese di ristrutturazione dei locali ad uso ufficio condotti in Genova V.le Brigate Partigiane, per le quali l'ammortamento è effettuato in funzione della durata residua del relativo contratto di locazione. Tale ultimo criterio è utilizzato anche con riferimento alle spese di ristrutturazione del parking "Interrato Carducci" e del magazzino di Genova Via Adamoli, condotti in locazione. Le spese di ristrutturazione del parking Darsena, infine, sono ammortizzate in funzione della durata residua della relativa concessione. Come esposto nelle Note integrative dei bilanci 2020 e 2021, con riferimento all'esercizio 2020 la società ha optato per la sospensione integrale degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 60 co. 7 bis della Legge n. 126/2020. Ritenendosi la vita utile delle immobilizzazioni immateriali estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto, il piano di ammortamento risulta traslato di un esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Le quote di ammortamento sono, di regola, calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata tecnico-economico dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che riteniamo ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Immobilizzazione

Aliquota

Terreni e Fabbricati

- Costruzione parcheggio Carignano 3%

Impianti e macchinari

- Impianti fissi parcheggi 15%
- Impianto telefonico (indeducibile 20%) 20%
- Sistema telecontrollo Impianti fissi 30%
- Sistema telecontrollo Impianti semaforici 30%
- Sistema impianti tutor 20%
- Adeguamento sistemi antincendio 20%
- Sistema controllo accessi parcheggio 15%
- Automazione parcheggi 15%
- Attrezzature varie 15%
- Impianto Audiovisivo 30%

Attrezzature industriali e commerciali

- Macchine elettroniche ufficio 20%
- Box scarrabile 15%
- Recinzione e segnaletica parcheggi 15%
- Parcometri 8,3%
- Palmari 15%
- Scaffalatura 12%
- Selezionatrici monete 15%
- Armadi di sicurezza 20%
- Segnaletica verticale 15%

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

- Apparecchio gestione code	15%
- Muratura basi parcometri	15%
<u>Altri beni</u>	
- Automezzi	20%
- Mobili, arredi e macchine ufficio	12%
- Motoveicoli (indeducibile 80%)	25%
- Autovetture (indeducibile 80%)	25%
- Telefoni cellulari (indeducibile 20%)	20%
- Beni inferiori a Euro 516,46	100%

Come esposto nelle Note integrative dei bilanci relativi agli esercizi 2020 e 2021, con riferimento all'esercizio 2020 la società ha optato per la sospensione integrale degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 60 co. 7 bis della Legge n. 126/2020. Ritenendosi la vita utile delle immobilizzazioni materiali estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si rammenta, infine, che la società, avvalendosi della normativa straordinaria di cui al D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126, ha proceduto in data 31/12/2020 alla rivalutazione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano. La rivalutazione è stata operata per Euro 780.142, previa acquisizione di apposita perizia tecnica ai fini della stima del valore d'uso e/ o di mercato del bene, nella forma tecnica della riduzione del relativo Fondo di ammortamento. Il maggior valore iscritto a bilancio è stato reso fiscalmente valido e riconosciuto mediante pagamento dell'imposta sostitutiva (3%) prevista dalla Legge.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo specifico di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione che, per i beni in questione, corrisponde al costo di sostituzione delle materie stesse.

Crediti

Sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi, quasi interamente, di crediti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi da tassi di interesse di mercato. Per tali crediti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 co. 4 c.c.

In relazione ai crediti aventi scadenza superiore a 12 mesi, trattandosi di crediti (depositi cauzionali) già esistenti al 01/01/2016 ovvero di crediti fiscali di modesta entità, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015. Per quanto concerne gli ordinari crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali e di settore.

L'accantonamento e il fondo indicato sono in linea con i criteri di deducibilità fiscale. In relazione a talune singole posizioni incagliate si è provveduto in via di prudenza, ad accantonare un fondo svalutazione integrativo, fiscalmente indeducibile, pari al 100% del valore nominale dei crediti medesimi.

Per quanto concerne, invece, i crediti rinvenienti dall'attività di accertamento e recupero di penali contrattuali per inadempimenti dell'utenza, la società ha proseguito nella propria attività nel corso dell'esercizio 2022, residuando a fine esercizio crediti a tale titolo pari a complessivi Euro 1.238.489.

A fronte dell'accertamento di tale posta, si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione tassato relativo alla posta medesima un ulteriore importo pari a Euro 73.074 a fronte dell'accertamento dei nuovi crediti (lotto anno 2022). In conseguenza di tale accantonamento e dell'utilizzo nel corso dell'anno il fondo ammonta a fine esercizio ad Euro 1.003.241.

Tale fondo, rettificativo della voce di crediti relativa, è stato accantonato tenuto conto della percentuale storico-statistica media di recupero di dette penali in esito a contenzioso giudiziale, che risulta definibile in circa il 19%, invariata rispetto al precedente esercizio.

Si precisa infine che in chiusura d'esercizio si è provveduto allo storno delle residue penali non incassate alla data del 31/12/2022 relative ai lotti dell'esercizio 2015 in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. In corrispondenza si è proceduto allo storno del relativo fondo accantonato.

Disponibilità liquide

I saldi attivi risultanti alla data di chiusura dell'esercizio sono espressi al loro valore nominale indicando separatamente i depositi bancari e postali, il denaro ed i valori in cassa, gli assegni ed altri effetti in portafoglio.

Debiti

Sono tutti iscritti al loro valore nominale e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato. Per tali debiti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 co. 4 c.c.

In relazione all'unico debito (verso la Regione Liguria) avente scadenza superiore a 12 mesi e il cui tasso di interesse effettivo è significativamente diverso dai tassi di interesse di mercato, si precisa che trattasi di debito già esistente al 01/01/2016, per il quale la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015.

Ratei e risconti

Sono stati determinati ed iscritti in rigorosa applicazione del principio di competenza temporale ed economica e ricomprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, appostando, ove necessario, le opportune variazioni.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si precisa che il debito è esposto al netto dei versamenti effettuati in favore dei Fondi Previdenziali con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per tale forma di accantonamento pensionistico nonché al netto dei versamenti effettuati a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano gli accantonamenti operati a fronte di passività potenziali la cui esistenza è solo probabile e i cui valori sono stimabili e sono determinati in via di prudenza sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Tra i Fondi per rischi ed oneri trova allocazione anche il Fondo imposte differite, stanziato alla data del 31/12/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ai sensi dell'art. 60 co. 7bis Legge n. 126/2020 e del contestuale mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ai sensi del successivo co. 7ter del medesimo art. 60.

Imposte sul reddito

Le imposte sui redditi sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano, pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente;
- Le imposte relative ad esercizi precedenti delle quali si è venuti a conoscenza nell'esercizio;
- le imposte differite o pagate anticipatamente, ove esistenti e significative, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In particolare, le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Partite in valuta

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	2	3	(1)
Impiegati produzione	36	34	2
Impiegati amministrazione	15	17	(2)
Impiegati amministrazione in apprendistato	1	-	1
Tecnici (assistenza e manutenzione)	4	4	-

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Tecnici (produzione)	14	15	(1)
Addetti controllo sosta Blu Area e Accessi Ospedali	85	90	(5)
Soggetti con contratto somministrazione	2	2	-
Totale	159	165	(6)

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato applicato il contratto nazionale di lavoro del settore dell'autonoleggio per tutti i dipendenti (personale operativo ed impiegati), con eccezione del personale dipendente assunto (dal 01/01/2010) con provenienza da Ami SpA, che ha mantenuto il contratto del settore autoferrotranvieri.

Si precisa che un dipendente risulta distaccato presso il Comune di Genova.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale Sociale è integralmente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
212.599	202.435	10.164

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	27.646	174.789	202.435
Valore di bilancio	27.646	174.789	202.435
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	109.833	109.833
Ammortamento dell'esercizio	5.246	94.422	99.668
Totale variazioni	(5.246)	15.411	10.165
Valore di fine esercizio			
Costo	22.400	190.199	212.599
Valore di bilancio	22.400	190.199	212.599

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

La comparazione del costo storico sostenuto e ammortamenti progressi è rappresentata nella tabella che segue:

Descrizione costi	Costo storico	Amm.ti accumulati	Rivalutazioni	Valore netto 31/12/2021
Impianto e ampliamento	3.099.846	3.072.199	-	27.646
Altre	1.529.249	1.354.460	-	174.789
Totale	4.629.095	4.426.659	-	202.435

Riclassificazioni da una ad altra voce

Non si registrano riclassificazioni e/o spostamenti tra voci del bilancio rispetto alla data del 31/12/2021.

Dettaglio delle voci

Si indica di seguito la composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento", iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Spostamento ad altra voce	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31 /12/2022
Ristrutturazione imm.li	24.646	-	-	-	2.246	22.400
Altre	3.000	-	-	-	3.000	-
Totale	27.646	-	-	-	5.246	22.400

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi.

Per quanto concerne la voce "Ristrutturazione immobili" trattasi, per la maggior parte, dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 per la ristrutturazione degli uffici di Via Brigate Partigiane (front office aperto al pubblico al piano terra ed uffici amministrativi e tecnici al primo piano) ed, in minor parte, dei costi di ristrutturazione sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 nel magazzino di Via Adamoli.

La voce "Altre" è costituita da costi del personale sostenuti nel corso dell'esercizio 2017 in relazione all'attività di revisione e rimodulazione del nuovo Piano Tariffario adottato a partire dal settembre 2017 e capitalizzati in considerazione dell'utilità pluriennale di tale attività; il relativo ammortamento ha avuto luogo in quote costanti in cinque esercizi e si è concluso con l'esercizio 2022.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ricomprende i costi per l'acquisizione di software, i costi relativi al nuovo sito web ed i costi di ristrutturazioni su beni di terzi (parking). Quest'ultima voce, in particolare, registra nel corso dell'esercizio gli incrementi significativi a fronte degli interventi operati presso il parcheggio dell'Ospedale San Martino di Genova.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita.

Nell'esercizio, così come nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.581.391	3.930.474	-349.083

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati in concessione	1.719.360
Costruzione parcheggio Carignano	1.719.360
(Fondi di ammortamento)	122.522
Costruzione parcheggio Carignano	122.522
Impianti e macchinario	3.212.416
Impianto telefonico	99.643
Impianti fissi parcheggi	1.302.084
Sistema controllo impianti fissi	163.298
Automazione parcheggio	8.572
Sistema controllo accessi parcheggio	17.871

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	75.829
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	13.373
Attrezzature varie	142.090
Automazione Molo Archetti	35.036
Impianto audiovisivo	27.205
Automazione interrato Carducci	129.922
Automazione Piastra Genova Est	43.800
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	2.036
Sistema telecamere varchi Gaslini	16.590
Impianti telecamere semaforici	431.388
Impianti Tutor	512.111
(Fondi di ammortamento)	2.195.958
Impianto telefonico	93.106
Impianti fissi parcheggi	956.937
Sistema controllo impianti fissi	163.298
Automazione parcheggio	8.572
Sistema controllo accessi parcheggio	17.871
Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	74.787
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	13.373
Attrezzature varie	109.472
Automazione Molo Archetti	34.924
Impianto audiovisivo	27.205
Automazione interrato Carducci	129.922
Automazione Piastra Genova Est	22.995
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	2.036
Sistema telecamere varchi Gaslini	3.219
Impianti telecamere semaforici	194.125
Impianti Tutor	152.547
Attrezzature industriali e commerciali	5.681.770
Macchine elettroniche	557.735
Macchine elettroniche blu area	54.504
Registratori di cassa	5.375
Box scarrabile	29.168
Recinzione e segnaletica parcheggi	217.231
Segnaletica verticale	679.305
Muratura basi parcometro	33.770

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Totem Front Office	61.250
Segnaletica parcheggio Carignano	21.767
Parcometri	2.485.179
Palmari	835.403
Scaffalatura	35.490
Selezionatrici monete	61.197
Armadi di sicurezza	9.760
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	30.477
Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
(Fondi di ammortamento)	4.975.884
Macchine elettroniche	465.599
Macchine elettroniche blu area	54.504
Registratori di cassa	5.375
Box scarrabile	21.181
Recinzione e segnaletica parcheggi	194.394
Segnaletica verticale	599.605
Muratura basi parcometro	33.770
Totem Front Office	12.875
Segnaletica parcheggio Carignano	21.767
Parcometri	2.295.905
Palmari	588.794
Scaffalatura	31.987
Selezionatrici monete	51.866
Armadi di sicurezza	9.043
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	25.062
Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
Altri beni	1.027.282
Automezzi	228.390
Mobili, arredi e macchine ufficio	454.591
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	137.021
Telefoni cellulari	193.339
Caschi da motociclista >516,46	4.939
Beni inferiori ad Euro 516,46	322
(Fondi di ammortamento)	765.072
Automezzi	135.734
Mobili, arredi e macchine ufficio	414.416
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	125.312
Telefoni cellulari	75.670
Caschi da motociclista >516,46	4.939
Beni inferiori ad Euro 516,46	322

Le movimentazioni intervenute nelle voci nel corso dell'esercizio 2022 possono così essere riassunte:

Terreni e fabbricati in concessione

Descrizione	Importo
Costo storico	1.719.360
Rivalutazioni esercizi precedenti	780.142
Ammortamenti esercizi precedenti	(851.083)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	1.648.419
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.581)
Saldo al 31/12/2022	1.596.838

La voce rappresenta il totale dei costi di progettazione e costruzione del parcheggio sito nel sottosuolo di Genova Piazza Carignano, sottosuolo affidato in concessione novantennale con delibera della Giunta del Comune di Genova n. 911 del 13/07/2000 con parking entrato in funzione nell'anno 2004.

Si precisa che alla data del 31/12/2020 la società, avvalendosi della normativa straordinaria ex D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126, ha proceduto alla rivalutazione del fabbricato in concessione. La rivalutazione è stata operata per Euro 780.142, previa acquisizione di apposita perizia tecnica ai fini della stima del valore d'uso e/ o di mercato del bene, nella forma tecnica della riduzione del relativo Fondo di ammortamento. Il maggior valore iscritto a bilancio ha ottenuto riconoscimento fiscale mediante pagamento dell'imposta sostitutiva (3%) prevista dalla Legge.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	3.077.917
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.862.039)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	1.215.878
Acquisizioni dell'esercizio	113.120
Riclassificazioni da Immobilizzazioni in corso	22.800
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storni fondo cespiti ceduti	
Ammortamenti dell'esercizio	(335.340)
Saldo al 31/12/2022	1.016.458

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.598.011
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.821.159)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	776.853
Acquisizioni dell'esercizio	101.135
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo cespiti ceduti	

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Ammortamenti dell'esercizio	(172.102)
Saldo al 31/12/2022	705.886

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	924.526
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(658.003)
Svalutazioni esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	266.524
Acquisizioni dell'esercizio	79.198
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo cespiti ceduti	
Rottamazioni dell'esercizio (eliminazione per furto)	(9.960)
Storno fondo cespiti rottamati (eliminazione per furto)	8.965
Ammortamenti dell'esercizio	(82.518)
Saldo al 31/12/2022	262.209

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	22.800
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	22.800
Acquisizioni dell'esercizio	
Riclassificazioni a Impianti e Macchinario	(22.800)
Saldo al 31/12/2022	-

Trattasi degli investimenti in corso di effettuazione alla data del 31/12/2021 in relazione alla sostituzione dell'impianto di cassa automatica del parcheggio di Piazza Carignano. L'investimento si è concluso nel corso dell'esercizio 2022, con l'entrata in funzione del bene.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita, ad eccezione di quanto illustrato con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati".

Nell'esercizio, come pure nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.719.360	3.077.917	5.598.011	924.526	22.800	11.342.614
Rivalutazioni	780.142	-	-	-	-	780.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	851.083	1.862.039	4.821.159	658.003	-	8.192.284
Valore di bilancio	1.648.419	1.215.878	776.853	266.524	22.800	3.930.474
Variazioni nell'esercizio						

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	113.120	101.135	79.198	-	293.453
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	22.800	-	-	(22.800)	-
Ammortamento dell'esercizio	51.581	335.340	172.102	82.518	-	641.541
Altre variazioni	-	-	-	(995)	-	(995)
Totale variazioni	(51.581)	(199.420)	(70.967)	(4.315)	(22.800)	(349.083)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.596.838	1.016.458	705.886	262.209	-	3.581.391
Valore di bilancio	1.596.838	1.016.458	705.886	262.209	0	3.581.391

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 31/12/2022 la voce si compone per l'intero di "Crediti verso altri", costituiti da depositi cauzionali corrisposti a terzi. In particolare:

Deposito Autorimessa Corso A. Saffi	7.053
Deposito Magazzino Via Adamoli	4.000
Deposito Autorità Portuale	1.188
Deposito Acquedotto	256
Deposito Cooperativa Taxi	250
Totale	12.747

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.747	12.747	12.747
Totale crediti immobilizzati	12.747	12.747	12.747

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	191.795	(8.461)	183.334
Totale rimanenze	191.795	(8.461)	183.334

La voce risulta composta per l'intero da rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, tra cui titoli di sosta per gli utenti, valutate al valore di costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.624.950	3.479.085	-854.135

Il saldo è così suddiviso in funzione delle scadenze:

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	488.954	-	-	488.954
Verso controllante	1.804.136	-	-	1.804.136
Verso imprese controllate da controllante	31.417	-	-	31.417
Verso Amministrazione Finanziaria	158.455	51.958	-	210.413
Verso altri	90.030	-	-	90.030
Totale	2.572.992	51.958	-	2.624.950

La voce "Crediti verso clienti" alla data del 31/12/2022 risulta così composta:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 106 TUIR	Fondo svalutazione ex art. 2426 C.C.	Totale
Crediti documentati da fatture	359.282	34.802	141.783
Crediti per fatture da emettere	13.096	-	13.096
Crediti per incassi Pos	2.197	-	2.197
Crediti per incassi Carte di Credito	85.897	-	85.897
Crediti per incassi Telepass Pyng	10.733	-	10.733
Crediti per clienti morosi	1.238.490	-	235.249
Totale	1.709.694	34.802	488.954

La voce "Crediti per clienti morosi" si riferisce alle penali accertate alla data del 31/12/2022 per un importo complessivo di Euro 1.238.490, a fronte della quale è costituito un fondo svalutazione pari, alla medesima data, ad Euro 1.003.241 secondo i criteri sopra esposti.

I fondi svalutazione crediti hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 c.c.	Fondo svalutazione ex art. 106 TUIR	Totale
Saldo al 31/12/2021	1.234.138	26.572	1.260.710
Utilizzo nell'esercizio	-806	-1.770	-2.576
Storni nell'esercizio	-120.468	-	-120.468
Accantonamento esercizio	73.074	10.000	83.074
Saldo al 31/12/2022	1.185.938	34.802	1.220.740

Per quanto concerne lo storno del fondo svalutazione ex art. 2426 c.c. si precisa che lo stesso è collegato allo storno delle corrispondenti residue penali non incassate alla data del 31/12/2022 relative ai lotti esercizio 2015, operato in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. Si rinvia sul punto a quanto già esposto nei "Criteri di valutazione".

La voce "Crediti verso controllante" si riferisce per l'intero a crediti commerciali vantati nei confronti del Comune di Genova in relazione a prestazioni di servizi rese in favore del medesimo a fronte delle convenzioni e dei contratti vigenti. Si segnala, per opportuno raccordo, che a tale credito si contrappone alla data del 31/12/2022 un debito nei confronti della medesima Amministrazione Comunale pari a complessivi Euro 2.261.423 relativo, per lo più, al saldo del canone concessorio anno 2022.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" si riferisce a crediti commerciali vantati nei confronti di società sottoposte al controllo del Comune di Genova. In dettaglio:

Crediti verso AMT S.p.A.	31.357
Crediti verso Iren Mercato S.p.A.	60
Totale	34.417

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Credito Ires	106.268	-	106.268
Credito Irap	23.564	-	23.564
Credito d'imposta su investimenti ex L. 160/2019 e 178/2020 co.1054	9.622	13.958	23.580
Credito d'imposta su investimenti industria 4.0 (L. 178/2020 co. 1056)	19.000	38.000	57.000
Totale	158.455	51.958	210.413

La voce "Crediti verso altri" risulta composta come segue:

Crediti diversi	40.108
Contenzioso dipendente Fancello	28.178
Crediti verso dipendenti	17.448
Crediti c/to transitorio Polizia Locale	13.703
Crediti verso Inail	9.874
Note di credito da ricevere	6.847
Crediti verso Inps	1.731
Crediti verso CCIAA - Telemaco	158
Anticipi a fornitori	84
Arrotondamento su stipendi	77
(Fondo svalutazione contenzioso Fancello)	-28.178
Totale	90.030

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	440.541	48.413	488.954	488.954	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.753.408	50.728	1.804.136	1.804.136	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.344	16.073	31.417	31.417	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	90.968	119.445	210.413	158.455	51.958
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.178.824	(1.088.794)	90.030	90.030	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.479.085	(854.135)	2.624.950	2.572.992	51.958

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.758.840	4.840.538	-1.081.698

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.579.792	(1.143.153)	3.436.639
Denaro e altri valori in cassa	260.746	61.455	322.201
Totale disponibilità liquide	4.840.538	(1.081.698)	3.758.840

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	129.718	(21.103)	108.615
Totale ratei e risconti attivi	129.718	(21.103)	108.615

La voce "Ratei e risconti" è composta, per l'intero, da risconti attivi. In dettaglio:

Risconti attivi	
Affitti passivi	45.381
Canoni assistenza	25.019
Licenze	20.585
Altri	9.535
Assicurazioni	8.096
Totale	108.615

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.701.850	2.599.705	102.145

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	516.000	-	-		516.000
Riserve di rivalutazione	756.737	-	-		756.737
Riserva legale	110.017	-	-		110.017
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.317	-	-		3.317
Varie altre riserve	371.887	-	37.490		334.397
Totale altre riserve	375.204	-	37.490		337.714
Utili (perdite) portati a nuovo	375.336	503.902	-		879.238
Utile (perdita) dell'esercizio	466.411	-	364.267	102.144	102.144
Totale patrimonio netto	2.599.705	503.902	401.757	102.144	2.701.850

Il Capitale sociale, costituito da n. 516.000 azioni del valore unitario di Euro uno, è interamente versato e risulta invariato rispetto alla data del 31/12/2021.

La "Riserva legale" è invariata rispetto alla data del 31/12/2021.

Le "Riserve di rivalutazione" sono per l'intero rappresentate dalla Riserva costituita in data 31/12/2020 a fronte della rivalutazione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano operata avvalendosi della disciplina straordinaria di cui al D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126. In particolare, a fronte di una rivalutazione operata per complessivi Euro 780.142, è stata iscritta una Riserva di rivalutazione di Euro 756.737, al netto dell'imposta sostitutiva (3%) dovuta per il riconoscimento fiscale del maggior valore iscritto a bilancio.

La riserva "Utili a nuovo" registra, rispetto alla data del 31/12/2021, una variazione incrementativa di Euro 466.411 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, giusta delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 29/04/2022, ed una variazione incrementativa di Euro 37.490 per effetto della parziale liberazione (al netto delle relative imposte differite) della "Riserva indisponibile ex L. 126/2020" a fronte dell'ultimazione nell'anno 2022 del processo di ammortamento di taluni beni la cui quota era stata sospesa al 31/12/2020.

La "Riserva indisponibile ex L. 126/2020" è la riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 60 co. 7ter L. egge n. 126/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al 31/12/2020. Si precisa che la riserva era stata originariamente costituita al 31/12/2020 per importo pari alla quota di ammortamento 2020 sospesa, al netto delle relative imposte differite; alla data del 31/12/2022 la riserva registra un'ulteriore riduzione di Euro 37.490 per effetto della parziale liberazione (al netto delle relative imposte differite) a fronte dell'ultimazione, nell'anno 2022, del processo di ammortamento di taluni beni la cui quota era stata sospesa al 31/12/2020.

Le poste del patrimonio netto alla data del 31/12/2022 sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.000		516.000
Riserve di rivalutazione	756.737	A,B,C	756.737
Riserva legale	110.017	A,B	110.017
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.317	A,B,C	3.317
Varie altre riserve	334.397	A,B	-
Totale altre riserve	337.714		3.317
Utili portati a nuovo	879.238	A,B,C	879.238
Totale	2.599.706		2.265.309
Quota non distribuibile			2.265.309

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la Riserva "Utili a nuovo" è distribuibile solo parzialmente (per Euro 856.838), tenuto conto dei costi di impianto ed ampliamento ancora da ammortizzare alla data del 31/12/2022 ai sensi dell'articolo 2426 co. 1 n. 5 c.c.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	136.239	136.239
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	14.725	14.725
Totale variazioni	14.725	14.725
Valore di fine esercizio	121.514	121.514

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Per trattamento quiescenza e obb. simili	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	136.239	-	14.725	121.514
Altri	-	-	-	-
Totale	136.239	-	14.725	121.514

Trattasi delle residue imposte differite già iscritte alla data del 31/12/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali operata in pari data, con contestuale mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ex art. art. 60 co. 7quinquies della Legge n. 126/2020. In dettaglio:

Ires differita	104.154
Irap differita	17.360
Totale	121.514

Rispetto alla data del 31/12/2021 si registra un decremento di Euro 14.725 per effetto del parziale riassorbimento della tassazione differita alla data del 31/12/2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	379.874
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	130
Totale variazioni	130
Valore di fine esercizio	380.004

La variazione di Euro 130 rispetto alla data del 31/12/2021 risulta così articolata:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	426.878
Decremento per imposta sostitutiva	-6.142
Decremento per TFR liquidato e/o anticipato nell'esercizio	-306.904
Decremento per TFR trasferito a fondi di previdenza	-220.083
Decremento per TFR trasferito a Fondo Tesoreria Inps	-171.073
Incremento per recupero versamento da Fondo Tesoreria	277.454
Totale variazioni	130

L'importo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il saldo alla data del 31/12/2022 viene rappresentato al netto della quota di TFR riversata, a norma di legge, al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai dipendenti che hanno optato per il mantenimento in azienda del proprio TFR.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.284.835	8.623.251	-2.338.416

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e possono così essere riassunti in funzione della natura e della durata residua:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso altri finanziatori	29.298	175.790	43.948	249.036
Debiti verso fornitori	1.982.096	-	-	1.982.096
Debiti verso controllante	2.261.423	-	-	2.261.423
Debiti verso controllate da contr.nte	64.619	-	-	64.619
Debiti tributari	263.388	-	-	263.388
Debiti verso istituti di previdenza	497.466	-	-	497.466
Altri debiti	966.807	-	-	966.807
Totale	6.065.097	219.738	-	6.284.835

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è, per l'intero, rappresentata dal residuo debito verso la Regione Liguria relativo al finanziamento, di originari Euro 732.459, erogato nel corso dell'esercizio 2004 per la realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Carignano. Il finanziamento è infruttifero di interessi. Di tale finanziamento è avvenuto il regolare rimborso, nel corso dell'esercizio 2022, per Euro 29.298. Trattandosi di debito già esistente al 01/01/2016, è stata mantenuta la valutazione al nominale avvalendosi la società della deroga di cui all'art. 12 co. 2 D.Lgs. 139/2015.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il saldo risulta così composto:

Fornitori di beni e servizi	1.400.894
Fatture da ricevere	581.202
Totale	1.982.096

La voce "Debiti verso controllante" ricomprende i seguenti debiti di natura commerciale nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

Canone concessione comunale aree parcheggio anno 2022	2.008.248
Incassi front office Polizia Locale	109.836
Visure Dipartimento Trasporti Terrestri	92.294
Tagliandi disabili/Corsie gialle	51.045
Totale	2.261.423

Si segnala come a fronte del suddetto debito sussistono a bilancio crediti commerciali nei confronti del Comune di Genova per Euro 1.804.136 in relazione alle prestazioni di servizi rese in favore della medesima Amministrazione Comunale a fronte delle convenzioni e dei contratti vigenti.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" comprende debiti commerciali nei confronti di società controllate dal Comune di Genova. In particolare:

Amt SpA	48.776
Liguria Digitale SpA	15.800
AMIU SpA	43
Totale	64.619

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

La voce "Debiti tributari" risulta così articolata:

Irpef cod.1001	181.947
Irpef cod.1012	28.791
Iva a debito	26.986
Imposta sostitutiva rivalutazione ex DL 104/2020	7.803
Imp. sost. riv. TFR cod.1712	6.142
Addizionale regionale e comunale	5.519
Irpef cod.1040	3.778
Imposta sostitutiva rivalutazione Tfr	2.422
Totale	263.388

I "Debiti verso istituti di previdenza" comprendono le seguenti voci:

Inps dipendenti	192.127
Contributi previdenziali su accertamenti e ratei dipendenti	156.918
Fondi integrati previdenziali	120.973
Fondo Previdenza Negri	10.174
Inps contributo solidarietà differito	5.791
Fondo Previdenza Pastore	5.171
Fondo Previdenza Fasdac	4.704
Inps co.co.co	1.608
Totale	497.466

Gli "Altri debiti" comprendono le seguenti voci:

Debiti verso dipendenti per mensilità dicembre	331.577
Debiti verso dipendenti per contratto integrativo	264.089
Debiti verso Istituto G. Gaslini (quota canone 4%)	96.986
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti	77.070
Depositi cauzionali residenti Darsena	40.443
Depositi cauzionali residenti San Benigno	35.980
Depositi cauzionali residenti Filea	19.493
Depositi cauzionali Ospedale San Martino	19.210
Depositi cauzionali residenti Ortiz	17.330
Depositi cauzionali residenti Carignano	8.925
Depositi cauzionali residenti Sampierdarena	6.770
Deposito cauzionale King	6.285
Debiti verso Organizzazioni Sindacali (trattenute sindacali)	5.955
Deposito cauzionale Molo Archetti	5.886
Depositi cauzionali residenti Ponte Fleming	5.880
Depositi cauzionali residenti Feltrinelli	4.768
Depositi cauzionali residenti Lagaccio	3.584
Depositi cauzionali residenti Dinegro	2.250
Deposito cauzionale Mpr	90
Altri debiti	14.236
Totale	966.807

Si precisa che alla data del 31/12/2022 non sussistono a bilancio della Vostra società debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	278.335	(29.299)	249.036	29.298	219.738
Debiti verso fornitori	4.265.943	(2.283.847)	1.982.096	1.982.096	-
Debiti verso controllanti	2.362.705	(101.282)	2.261.423	2.261.423	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.391	29.228	64.619	64.619	-
Debiti tributari	358.212	(94.824)	263.388	263.388	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	560.870	(63.404)	497.466	497.466	-
Altri debiti	761.795	205.012	966.807	966.807	-
Totale debiti	8.623.251	(2.338.416)	6.284.835	6.065.097	219.738

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	244.993	(65.637)	179.356
Risconti passivi	802.730	12.187	814.917
Totale ratei e risconti passivi	1.047.723	(53.450)	994.273

In dettaglio:

Ratei passivi 14ma mensilità' lav. dipendenti	179.356
Risconti passivi ricavi abbonamenti Blu Area 2022	630.913
Risconti passivi ricavi parcheggi residenti	48.235
Risconti passivi credito imposta su investimenti ex L. 160/19 e L.178/2020 art. 1 co. 1054	83.044
Risconti passivi credito imposta investimenti industria 4.0 (L. 178/2020 art. 1 co. 1056)	52.725
Totale	994.273

Conti d'ordine

Alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono impegni, rischi e garanzie diversi da quelli già rappresentati nelle voci dello stato patrimoniale attivo e passivo e/o nei commenti della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.516.876	17.802.075	-285.199

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.564.235	16.120.005	444.230
Altri ricavi e proventi	952.641	1.682.070	-729.429
Totale	17.516.876	17.802.075	-285.199

L'esercizio 2022 registra ricavi sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio 2021 sia con riferimento agli introiti relativi alla sosta a rotazione sia con riferimento ai volumi di sanzioni gestite dai nostri uffici per conto della Polizia Locale del Comune di Genova.

Si registra, invece, un'ulteriore crescita dei ricavi derivanti dall'attività di gestione degli impianti semaforici e tutor per conto della Polizia Locale del Comune di Genova.

La voce "Altri ricavi" registra un significativo decremento rispetto al passato esercizio, che, tuttavia, era stato caratterizzato da un'importante voce di risarcimento danni (da parte di un fornitore) avente carattere non ricorrente.

Ricavi per area geografica

I ricavi sono tutti prodotti sul territorio nazionale e, in particolare, nel Comune di Genova.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.721.163	17.083.548	187.615

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	235.310	344.044	-108.734
Servizi	4.060.960	3.799.618	261.342
Godimento di beni di terzi	3.910.239	3.802.194	108.045
Salari e stipendi	5.739.882	5.699.862	40.020
Oneri sociali	1.797.487	1.756.089	41.398
Trattamento di fine rapporto	426.878	407.630	19.248
Altri costi del personale	130.545	125.597	4.948
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	99.669	175.787	-76.118
Ammortamento immobilizzazioni materiali	641.540	484.023	157.517
Svalutazioni crediti attivo circolante	83.074	210.591	-127.517
Variazione rimanenze materie prime	8.461	32.392	-23.931
Oneri diversi di gestione	137.118	245.721	-108.603
Totale	17.271.163	17.083.548	187.615

Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce, pari a Euro 3.910.239, evidenzia un incremento rispetto all'esercizio 2021 pari ad Euro 108.045 e si compone, in dettaglio, come segue:

Concessione Comunale aree parcheggio	3.000.000
Affitti passivi ufficio, magazzini, autorimessa automezzi e oneri accessori	361.550
Concessione parcheggio Ospedale San Martino	185.000
Canone Chips_Web e Scat	127.475
Affitti passivi parcheggi interrato locali Via Carducci e oneri accessori	84.613
Canone parcheggio Istituto Gaslini ed oneri accessori	59.783
Licenze d'uso	45.197
Affitti passivi parcheggi e oneri accessori	21.985
Altre concessioni aree parcheggio	12.580
Noleggi diversi	5.622
Noleggio autocarri	4.490
Noleggio autovetture	1.662
Noleggio apparati telefonici e apparati router	281
Totale	3.910.239

L'incremento rispetto all'esercizio 2021 è da attribuirsi, per lo più, all'aumento del canone di concessione delle aree di sosta interne all'Ospedale San Martino, che è cresciuto di Euro 60.000 a seguito del venir meno di parte delle riduzioni riconosciute nell'anno 2021 a fronte delle limitazioni di accesso all'Ospedale causa epidemia da Covid-19.

Si precisa che per l'anno 2022 alla Civica Amministrazione è stato riconosciuto il canone pieno come da contratto di servizio in essere mentre l'Ospedale San Martino ha riconosciuto ancora una riduzione del 25% del canone contrattualmente previsto.

Costi servizi

Il saldo della voce, pari ad Euro 4.060.960 evidenzia un incremento di Euro 261.342 rispetto al precedente esercizio e si compone, in dettaglio, come segue:

Servizi postali gestione contravvenzioni PM	2.332.101
Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche e impianti fissi	239.488
Servizio sostitutivo mensa	179.050
Servizi smaltimento rifiuti	171.740
Manutenzione ordinaria parcheggi e controllo accessi	134.252
Servizi diversi	112.128
Assicurazioni diverse	96.781
Visure D.T.T.	92.294
Assistenza software, sistemistica e informatica	74.322
Spese telefoniche	62.869
Pulizia esterna	51.716
Energia elettrica	48.905

v.2.14.0

GENOVA PARCHEGGI SPA

Servizi Cloud	43.651
Spese per comunicazione, immagine, promozione ed informazione ad utenti blu area	38.623
Compenso Amministratore Unico	34.614
Spese postali e di affrancatura per comunicazione e avvisi scadenza utenti blu area	32.415
Assistenza giudiziaria per contenzioso legale	31.512
Manutenzione uffici	28.249
Spese per automezzi	25.828
Compensi collegio sindacale	25.140
Studi ed analisi tecniche	24.810
Assistenza societaria e tributaria	23.317
Videosorveglianza	16.030
Sopravvenienze passive su servizi	14.727
Servizio ritiro moneta	12.600
Manutenzione macchine ufficio	12.479
Compensi a rivenditori titoli sosta	11.877
Compenso organismo vigilanza legge 231/2001	10.920
Responsabile sicurezza e salute	9.525
Compenso Revisore	9.360
Manutenzione Bike Sharing	7.717
Assistenza paghe e contributi	7.382
Corsi e seminari	7.033
Costi Salone Nautico	6.273
Assistenza medico del lavoro	6.212
Spese per contenzioso e recupero crediti	5.911
Assistenza controllo e qualità	4.875
Servizi personale in somministrazione	4.652
Spese notarili	2.403
Viaggi e trasferte	1.992
Servizio pay per page	1.602
Trasporti	1.547
Servizi su noleggi	856
Controllo e manutenzione legge 626	679
Spese di rappresentanza	503
Totale	4.060.960

L'incremento della voce è interamente riconducibile alla crescita dei costi relativi ai servizi postali attinenti alla gestione delle contravvenzioni per la Polizia Locale del Comune di Genova.

Un'attenta gestione dei costi ha, comunque, consentito di neutralizzare in buona parte l'incremento generale dei costi di acquisto di beni e servizi per effetto delle note dinamiche congiunturali inflazionistiche.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi integrativi, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, adeguamenti contrattuali, scatti di contingenza, costo delle ferie e permessi non goduti e accantonamenti di legge.

Il costo del lavoro, pur a fronte della riduzione del numero di addetti impiegati nell'anno, registra rispetto all'esercizio precedente una leggera crescita (Euro 105.614) che trova spiegazione nei trattamenti a tantum riconosciuti a tutti i dipendenti in occasione della sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro di categoria e negli incentivi all'esodo riconosciuti ad un dirigente che ha concluso il proprio rapporto di lavoro con la società in chiusura di esercizio.

La voce "Altri costi del personale" di Euro 130.545 comprende le seguenti voci:

Contributi a previdenza integrativa	126.445
Ente bilaterale	3.750
Quadrifor	350
Totale	130.545

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 741.209 (Euro 641.540 per immobilizzazioni materiali ed Euro 99.669 per immobilizzazioni immateriali), con un incremento complessivo di Euro 81.399 rispetto all'esercizio precedente, somma algebrica di un decremento degli ammortamenti immateriali ed un rilevante incremento degli ammortamenti materiali, riconducibile ai consistenti investimenti effettuati nel corso dell'anno 2021 per l'acquisizione di impianti semaforici e tutor finalizzati all'ampliamento della gestione delle attività per conto della Polizia Locale del Comune di Genova.

Svalutazioni crediti attivo circolante

La voce, che registra una diminuzione rispetto all'esercizio 2021 di Euro 127.517, si compone come segue:

Accantonamento fiscale ex art. 106 TUIR	10.000
Accantonamento ex art. 2426 c.c. (penali accertate)	73.074
Totale	83.074

Oneri diversi di gestione

La voce, che registra una diminuzione di Euro 108.603 rispetto all'esercizio 2021, si compone come segue:

Sponsorizzazione Euroflora 2022	61.300
Perdite certe su crediti	28.258
Valori bollati	15.210
Imposte e tasse varie	10.337
Oneri di utilità sociale	7.531
Associazione ad enti diversi	7.348
Sopravvenienze passive	4.862
Multe ed ammende	1442
Abbonamenti a riviste e giornali	798
Abbuoni	32
Totale	137.118

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-82.481	-81.804	677

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri proventi finanziari	4.322	319	4.003
Interessi e altri oneri finanziari	-86.803	-82.123	-4.680

Proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni in alcuna forma.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	4.211	4.211
Interessi su crediti diversi	-	-	-	111	111
Totale	-	-	-	4322	4322

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	-	-
Interessi su debiti diversi	-	-	-	82	82
Commis./spese bancarie e postali	-	-	-	86.721	86.721
Totale	-	-	-	86.803	86.803

Gli oneri finanziari sono tutti relativi a debiti a breve termine.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni e svalutazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
61.088	170.312	-109.224

Imposte	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	77.000	207.000	-130.000
IRES	54.000	160.000	-106.000
IRAP	23.000	47.000	-24.000
Imposte esercizi precedenti	-1.187	-	1.187
Imposte differite ed anticipate	-14.725	-36.688	-21.963
IRES	-12.532	-31.224	-18.692
IRAP	-2.193	-5.464	-3.271

Le imposte correnti sono state calcolate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente e sono stanziare con contropartita alla voce "Debiti Tributari".

Con riferimento all'Irap si precisa che Genova Parcheggi, in qualità di soggetto operante in regime di concessione pubblica nei settori sensibili c.d. "public utility", assolve l'imposta con l'aliquota maggiorata del 4,20%.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite, ove significative, sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In particolare l'esercizio 2022 registra il parziale riassorbimento delle imposte differite stanziare al 31/12/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali operata alla medesima data ex art. 60 comma 7bis L. 126/2020, con contestuale mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ai sensi del comma 7quinquies del medesimo art. 60.

In via di prudenza non sono stati altresì contabilizzati attivi per imposte anticipate, non sussistendo certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di denaro.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2022 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili

La società non ha emesso nel corso dell'esercizio 2022 né ha in essere alla data del 31/12/2022 azioni di godimento, obbligazioni convertibili e/o titoli simili.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio né detiene alla data del 31/12/2022 strumenti finanziari derivati.

Operazioni realizzate con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio 2022 non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene alle operazioni e ai rapporti in essere con il Comune di Genova, l'Istituto G. Gaslini e l'Ospedale Policlinico San Martino si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella presente Nota integrativa.

Compensi Amministratori, Collegio Sindacale e Revisore Legale dei conti

Si riportano di seguito i compensi spettanti all'Amministratore Unico, al Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti con riferimento all'esercizio 2022:

Qualifica	Anno 2022	Anno 2021
Amministratore Unico	34.614	34.427
Collegio Sindacale	24.068	24.068
Revisore Legale dei conti	9.360	9.360

Si precisa che la revisione legale dei conti della società è affidata a Revisore Legale distinto dal Collegio Sindacale in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di società a partecipazione pubblica (art. 3 D.Lgs. 175/2016).

Contributi ed altre sovvenzioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, co. 125 e ss., della Legge 124/2017 e ss. modifiche si precisa che nel corso del 2022 la Società ha incassato dal GSE contributi in conto esercizio per interventi di efficienza energetica ex art. 28 Dlgs 3/03/2011 n. 28 e D.M. 16/02/2016 (c.d. conto termico) per Euro 3.328.

Solo per completezza di informativa si segnala che, tra i "Debiti verso altri finanziatori", compare un finanziamento, infruttifero di interessi, erogato in favore della Vostra società nell'esercizio 2004 dalla Regione Liguria, finalizzato alla realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Carignano. Il finanziamento, di originari Euro 732.459 e durata pari ad anni 25, residua alla data del 31/12/2022 per Euro 249.036.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti gestionali di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022.

Unico elemento di incertezza è rappresentato dall'apparentemente incontenibile lievitare dei prezzi di tutte le materie e dei servizi, in particolare si registra una richiesta di sensibile aumento delle tariffe dei servizi di notifica da parte di Poste Italiane S.p.A.; aumenti ai quali la Società si è opposta ragion per cui, ad oggi, è difficilmente stimabile l'impatto sui conti della Società.

Soggezione ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497bis c.c., si dà atto che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, soggetto che detiene, alla data del 31/12/2022, una quota pari al 99,99% del capitale sociale di Genova Parcheggi.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2021, ultimo bilancio disponibile, del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - ESERCIZIO 2021 - RENDICONTO DI GESTIONE		
(in migliaia di Euro)		
ATTIVO:		
A) CREDITI VERSO SOCI	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.499.259	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	672.093	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	
TOTALE ATTIVO		4.171.352
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:	2.216.876	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	80.953	
D) DEBITI	1.333.619	
E) RATEI E RISCONTI	539.904	
TOTALE PASSIVO		4.171.352
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	913.750	
B) COSTI DELLA GESTIONE	-852.075	
RISULTATO DELLA GESTIONE		61.675
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-23.384	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FIN.	-22.188	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	27.049	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		87.528
IMPOSTE	11.052	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		76.477

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,
il bilancio chiuso alla data del 31/12/2022, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, chiude con un utile di Euro 102.144 che si propone di portare integralmente a nuovo.

Si invita altresì l'Assemblea degli Azionisti a confermare, per quanto possa occorrere, la trasformazione di parte della Riserva indisponibile di utili ex art. 7ter Legge 126/2020, pari ad Euro 37.491, in Utili portati a nuovo a fronte dell'ultimazione, nell'anno 2022, del processo di ammortamento di taluni beni già sospeso alla data del 31/12/2020.

Genova, 04/04/2023

L'Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto al ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle Entrate.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Addì 02/05/2023 alle ore 11.40 in Genova presso la sede legale in Genova Viale Brigate Partigiane, 1 si è tenuta, in prima convocazione, in parte in presenza ed in parte in videoconferenza l'Assemblea Ordinaria di Genova Parcheggio S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022.
2. Approvazione Relazione Previsionale Aziendale 2023/2025 inserita nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 73/2022 del 27/12/2022.
3. Nomina dell'Organo Amministrativo.
4. Nomina del Collegio Sindacale.
5. Nomina dell'Organo per la revisione legale dei conti.

Assume la presidenza, a termini di statuto, l'Amministratore Unico Dottor Santiago Vacca, il quale dà atto che è presente:

- Comune di Genova titolare di n. 515.998 azioni, presentate dall'azionista, nella persona dall'Avvocato Matteo Campora, Assessore alla Mobilità, munito di regolare delega.
- Istituto Giannina Gaslini titolare di n. 1 azione, presentata dall'azionista, nella persona dell'Avvocato Carlo Berri -Direttore U.O. Affari Generali e Legali dell'IRCCS, munito di regolare delega.
- Policlinico San Martino titolare di n. 1 azione, presentata dall'azionista, nella persona dell'Avvocato Daniela Rosmino Dirigente U.O. Affari Generali e Legali, munita di regolare delega.
- È presente altresì il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
 - Dottor Antonio Rosina - Presidente del Collegio Sindacale;
 - Dottor Gianluigi Sfondrini - Sindaco Effettivo;
 - Dottoressa Francesca Russo - Sindaco Effettivo.

Il Presidente, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale oltreché l'intero Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con posta certificata il 07/04/2023
- i certificati azionari sono stati esibiti dai Soci,

dichiara l'Assemblea Ordinaria validamente costituita, anche in forma totalitaria, ed atta a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Su proposta dello stesso Dottor Santiago Vacca viene chiamata a fungere da segretario la Signora Sonia Ferraresi.

L'Amministratore Unico apre i lavori proponendo la discussione del 1° punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022.

L'Amministratore Unico propone all'assemblea di omettere la lettura del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022, costituito da stato patrimoniale e conto economico che presenta un utile netto di Euro 102.144 e che si allega al presente verbale sotto la lettera A, della relativa Nota integrativa e del rendiconto finanziario che si allegano sotto la lettera B, della Relazione sulla gestione che si allega sotto la lettera C, della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari che si allega sotto la lettera D. L'Assemblea, dichiarando gli aventi diritto di avere già letto ed esaminato i suddetti documenti, unanimente accetta.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dottor Antonio Rosina, su invito dell'Amministratore Unico, procede quindi a dare sintetica lettura della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022 che viene allegata sotto la lettera E e della Relazione del Revisore che si allega sotto la lettera F.

Dopo breve discussione ed esaurito ogni chiarimento, l'Amministratore Unico pone in votazione l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022, la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo societario e sugli assetti proprietari con la proposta di destinare l'intero utile di esercizio di Euro 102.144 al nuovo esercizio.

L'Assemblea, all'unanimità, approva il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022, la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari nonché la destinazione dell'utile al nuovo esercizio, come proposto dall'Amministratore Unico.

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno: Approvazione Relazione Previsionale Aziendale 2023/2025 inserita nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 73/2022 del 27/12/2022.

Viene data la parola all'Amministratore Unico il quale comunica ai presenti che in data 01/12/2022, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento delle società partecipate che prevede che la società presenti la Relazione Previsionale Aziendale triennale 2023-2025, ha inoltrato il documento redatto secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione Partecipate del Comune di Genova.

In data 27/12/2022 con Deliberazione n. 73/2022 il Consiglio Comunale ha approvato la Relazione Previsionale Aziendale ed il Documento Unico di Programmazione con gli obiettivi assegnati alla Vostra società. Lo statuto della società all'articolo 26 prevede l'approvazione del documento anche da parte dell'Assemblea dei Soci.

L'Amministratore Unico propone, quindi, agli azionisti l'approvazione della Relazione Previsionale

Aziendale 2023/2025 approvata dal Consiglio Comunale, riservandosi, nel caso fosse necessario, di procedere ad un aggiornamento del documento da sottoporre all'attenzione dell'assemblea e successivamente alla Direzione Partecipate del Comune di Genova. L'Assemblea all'unanimità approva i contenuti del documento.

Si passa quindi alla trattazione del 3° punto all'ordine del giorno: Nomina dell'Organo Amministrativo.

L'Amministratore Unico ricorda che il mandato dell'Organo Amministrativo nominato in data 26/06/2020 scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2022 si rende quindi necessario procedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo per il triennio 2023/2025, e così fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2025 stabilendone altresì i relativi emolumenti.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Matteo Campora, che ringrazia l'Amministratore Unico per il lavoro svolto e per i risultati raggiunti, propone all'assemblea di nominare a norma dello statuto sociale, per il triennio 2023/2025 e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025, quale Amministratore Unico della Società il Dott. Santiago Vacca, nato a Loano (SV), il 16/08/1963, residente in Borghetto Santo Spirito (SV), via Cianastrì civico 19, cittadino italiano, codice fiscale: VCC STG 63M16 E632E stabilendo un emolumento annuo di Euro 32.000. Detto emolumento non supera il limite di cui all'articolo 5 comma 1 del Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova nel rispetto delle regole dettate dall'art. 11 del D.lgs. 175/2016.

L'Assemblea, all'unanimità, approva la proposta dell'Assessore Matteo Campora e nomina quale Amministratore Unico della Società il Dott. Santiago Vacca stabilendo un emolumento annuo di Euro 32.000.

L'Assessore Matteo Campora dà, inoltre, atto che l'amministratore rinnovato non ricade nelle cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 come da dichiarazione resa dallo stesso in data 14/04/2023 e che lo stesso non è collocato in quiescenza.

Il Dottor Santiago Vacca accetta la nomina e ringrazia per la fiducia confermata.

Si passa quindi alla trattazione del 4° punto all'ordine del giorno: Nomina del Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, giunge a naturale scadenza il mandato triennale del Collegio Sindacale, dovendo pertanto l'Assemblea provvedere alla nomina. Interviene l'Assessore Matteo Campora, il quale informa i presenti che, come previsto dall'articolo 21 dello statuto sociale, con Provvedimento del Sindaco n° ORD-2023-179 del 27/04/2023, sono stati designati i componenti del Collegio Sindacale, per il triennio 2023/2025 e così fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il

31/12/2025, nelle persone dei signori (*tutti revisori legali*):

Laura Rossi, nata a Genova il 25 luglio 1972 residente a Zoagli, Salita dal Boitano numero civico 7A, cittadina italiana, codice fiscale: RSSLRA72L65D969U; iscritto al Ruolo dei Revisori Contabili al n° 137532 provvedimento del 19/7/2005 supplemento n° 60 IV serie speciale del 29/7/2005.-
Presidente del Collegio Sindacale;

Antonio Rosina, nato a Genova il 12/07/1962 residente a Genova, Via Tomaso Campanella numero civico 5 interno 2, cittadino italiano, codice fiscale: RSNNTN62L12D969I; iscritto al Ruolo dei Revisori Contabili al n° 50685 provvedimento del 21/04/1995G.U. supplemento n° 31 bis IV serie speciale del 21/04/1995 – Sindaco Effettivo;

Domenico Sardano, nato a Genova. il 29/09/1970 residente a Genova (GE), Corso Andrea Podestà n. 10.interno 5, cittadino italiano, codice fiscale: SRDDNC70P23D969L; iscritto al Ruolo dei Revisori Legali ex D.M. 19/04/2001 in G.U. n. 36 dell'8-5-2001 al n. 120651.- Sindaco Supplente;

Intervengono l'Avvocato Daniela Rosmino e l'Avvocato Carlo Berri che propongono di nominare la Dottoressa Francesca Russo, nata a Santo Stefano in Aspromonte (RC) il 06/08/1948 residente a Santa Margherita Ligure (GE) Via Aurelia numero civico 8, cittadina italiana, codice fiscale RSSFNC48M46I371L; iscritta al Ruolo dei Revisori Contabili al n°51556 provvedimento del 12/04/1995 G.U. supplemento n° 31 BIS del 21/04/1995 - Sindaco Effettivo;

la Dottoressa Francesca Rapetti– nato a Genova il 24 ottobre 1968 - residente a Genova, in Via Corsica numero civico 2, cittadina italiana, codice fiscale:RPTFNC68R64D969F; iscritto al Ruolo dei Revisori Contabili al n° 48621 D.M. 12/04/1995 In G.U. n. 31 BIS del 21/04/1995 - Sindaco Supplente.

L'Assessore Matteo Campora propone, altresì, di riconoscere al Collegio Sindacale il seguente compenso annuo:

Presidente del Collegio Sindacale – Euro 10.000,00

Sindaci Effettivi – Euro 6.700

Detti compensi sono da ritenere omnicomprensivi di tutte le prestazioni correlate alla carica assunta. A questo punto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2400 c.c., vengono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società dai professionisti nominati, come da documenti conservati agli atti della società

L'Assemblea, all'unanimità, approva la proposta e nomina la Dottoressa Laura Rossi Presidente del Collegio Sindacale, Il Dottor Antonio Rosina Sindaco effettivo, la Dottoressa Francesca Russo Sindaco effettivo, il Dottor Domenico Sardano Sindaco supplente, la Dottoressa Francesca Rapetti Sindaco supplente.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Matteo Campora che ringrazia il Dottor Gianluigi Sfondrini per la

professionalità dimostrata, per la collaborazione e per il lavoro svolto in questi anni. Si uniscono ai ringraziamenti gli altri azionisti e gli altri membri del collegio.

Interviene il Dottor Gianluigi Sfondrini il quale ringrazia gli azionisti, i membri del Collegio Sindacale per la collaborazione; ringrazia, inoltre, il Direttore Generale, i Dirigenti e tutto il personale della società per il lavoro svolto.

Si passa quindi alla trattazione del 5° ed ultimo punto all'ordine del giorno: Nomina dell'Organo per la revisione legale dei conti.

L'Amministratore Unico ricorda che il mandato dell'Organo per la revisione legale dei conti nominato in data 26/06/2020 scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2022 si rende quindi necessario procedere alla nomina del nuovo Organo per la revisione legale dei conti per il triennio 2023/2025, stabilendone altresì i relativi emolumenti. Viene data quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale il quale presenta agli Azionisti la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 39/2010 conservati agli atti della società la quale indica quale Organo per la revisione legale dei conti per il triennio 2020/2022. e così fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022 il Dottor Enrico Vassallo che ha presentato un'offerta per un compenso annuo di *Euro 8.000*.

L'Assemblea, all'unanimità, conferisce l'incarico di revisione legale, su proposta motivata dell'organo di controllo, al Dottor Enrico Vassallo determinando quale compenso annuo per l'intera durata dell'incarico, l'importo di *Euro 8.000*.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e null'altro essendovi da discutere l'Assemblea si scioglie alle ore 12:05.

L'Amministratore Unico
Santiago Vacca

Il Segretario
Sonia Ferraresi

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 - REA 353967

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Relazione sulla gestione - bilancio esercizio 2022

Signori Azionisti,

PREMESSA

l'esercizio 2022 chiude con un utile netto di Euro 102.144; il risultato della gestione ante imposte è positivo per Euro 163.232. Il M.O.L. 2022 è pari a Euro 1.069.996.

Risultato che può essere considerato soddisfacente alla luce della situazione economica generale italiana.

Da evidenziare l'incremento dei ricavi caratteristici che hanno segnato il punto più alto di sempre.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ 2022

L'andamento dell'esercizio 2022, al pari del precedente esercizio è stato caratterizzato da ricavi ancora in diminuzione in alcune aree di business tra queste, in particolare, quelli inerenti la gestione della Blu Area (sosta a rotazione e sanzionamento) sempre più in sofferenza per l'ormai progressiva e cronica riduzione degli spazi disponibili per la rotazione. Prosegue, per contro, la crescita dei ricavi derivanti dai servizi tecnologici (gestione del processo di notifica delle sanzioni amministrative, progettazione, installazione e gestione dei tutor e dei sistemi semaforici).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione anno 2022 è stato pari a Euro 17.516.876 con un lieve contrazione (-1,6%) rispetto al valore della produzione 2021 (Euro 17.802.075), ma in sensibile incremento per quel che riguarda i ricavi caratteristici; a tal proposito occorre ricordare come i ricavi 2021 fossero conseguenza anche di una partita straordinaria ben superiore al milione di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nel 2021 sono stati pari ad Euro 17.271.163.

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

Il costo del personale registra un lieve incremento di Euro 105.614 (1,3%) imputabile esclusivamente all'una tantum stabilita nel rinnovo del CCNL di categoria, peraltro in valore assoluto superiore all'aumento complessivo del costo del personale.

Le ore lavorate nel 2022 sono state complessivamente 237.835 (con un decremento del 2,2% rispetto al 2021); di queste 3.975 sono state impiegate in lavoro "straordinario" (con un incremento del 39% rispetto al 2021); le ore di malattia e infortunio sono state 20.172 (con un decremento del 5,97% rispetto al 2021).

Per gli approfondimenti e la puntuale analisi dei dati del bilancio ricordiamo che tutte le voci di ricavo e di costo trovano ampio dettaglio in Nota Integrativa.

EVENTI SIGNIFICATIVI

In data 21/10/2022 è stato sottoscritto con il Comune di Genova l'accordo per la realizzazione di una rete di ciclo posteggi all'aperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile nell'ambito del Piano Operativo POM METRO 2014-2020 REACT EU .

In data 18/03/2022 l'Assemblea degli Azionisti ha apportato una modifica all'articolo 4 dello statuto sociale al fine di consentire la gestione ordinaria e straordinaria per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione delle entrate comunali e di altri enti o società si servizi pubblici locali che esercito sulla Genova Parcheggi il controllo analogo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DALL'ENTE CON IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

In merito allo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal DUP del Comune di Genova, si rinvia all'allegato Y.

ATTESTAZIONE DELLA PERCENTUALE DI FATTURATO

Si attesta che il 97,70% circa del fatturato della Vostra Società è stato effettuato nei confronti degli Enti Pubblici affidatari.

CLIMA SINDACALE E ORGANICO

Nel corso dell'esercizio la Direzione aziendale in stretta collaborazione con le RSA aziendali, l'RLS, il Medico Competente, l'RSPP ed i preposti alla sicurezza, ha, comunque, proseguito con il monitoraggio e le sanificazioni per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid 19.

Nel corso dell'esercizio è inoltre proseguita l'attività di formazione del personale dipendente.

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

L'organico complessivo al 31/12/2022 risultava essere di 157 unità a tempo indeterminato e di 2 unità con contratto di lavoro in somministrazione, quest'ultime hanno concluso il loro rapporto al 31/12/2022.

La Vostra Società risulta in regola rispetto alle prescrizioni di cui alla legge 68/99 ed alle norme di cui al D.lgs. 81/2008 - Testo Unico della Sicurezza ed ha adeguato la certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza alla norma UNI EN ISO 45001:2018, certificazione questa che si aggiunge alle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001:2015 e per la gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

ADEMPIMENTI ED AGGIORNAMENTI

Riguardo il D.lgs. 81/2008 la Società è in regola con tutti gli aggiornamenti stabiliti dalla normativa vigente.

In riferimento al D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni e determinazioni A.N.A.C. sono stati effettuati gli aggiornamenti sul sito aziendale alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

In data 13/04/2022 con Determinazione n. 5 dell'Amministratore Unico è stato approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022.

In data 15/11/2022 con Determinazione n. 11 dell'Amministratore Unico è stato approvato l'aggiornamento del Modello 231/2001 e la relativa mappatura dei rischi.

In data 05/12/2022 a seguito del pensionamento del RPCT l'Amministratore Unico con Determinazione n. 13 ha nominato il nuovo RPCT la signora Sonia Ferraresi già dirigente della società.

In materia di approvvigionamenti, con particolare riferimento al D.lgs. 50/2016 e successive modifiche, sono state messe puntualmente in atto tutte le procedure previste dalla normativa e dai Regolamenti Aziendali.

In data 07/12/2022 l'Amministratore Unico con Determinazione n. 14 ha approvato l'aggiornamento del Regolamento per le spese economali.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in tema di privacy la Vostra Società ha confermato responsabile per la protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO"), la società Liguria Digitale S.p.a.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

Ad oggi non si ravvisano situazioni di rischio; sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non vi sono elementi che impongano di concludere nel senso del sopravvenuto venir meno del presupposto del going concern.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME.

La Vostra Società non possiede alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate. Per quanto concerne i rapporti con la Civica Amministrazione si rinvia a quanto esposto infra ed in Nota integrativa.

I rapporti con società sottoposte al controllo del Comune di Genova, infine, sono costituiti da normali rapporti commerciali.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.

La Società non detiene, né potrebbe detenere, azioni proprie della controllante essendo un ente locale (Comune di Genova).

SOGGEZIONE AD ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la Vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene il 99,9998% del capitale sociale.

* * * * *

Signori Azionisti,

come si rileva dal Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, l'esercizio si chiude con un utile netto di Euro 102.144 che Vi proponiamo di destinare per l'intero a nuovo.

Si invita altresì l'Assemblea degli azionisti a confermare, per quanto possa occorrere, la trasformazione di parte della Riserva indisponibile di utili ex art. 7ter Legge 126/2020, pari ad Euro 37.491 in utili portati a nuovo a fronte dell'ultimazione, nell'anno 2022, del processo di ammortamento di taluni beni la cui ultima quota era stata sospesa al 31/12/2020.

Alla luce delle indicazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2022 e la presente Relazione sulla gestione, ringraziandoVi per la fiducia accordata.
Genova, 04/04/2023

L'Amministratore Unico

RELAZIONE DEL REVISORE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti di Genova Parcheggi s.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 31.12.2022

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Genova Parcheggi s.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Lo scrivente ha rinunciato ai termini di Legge.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle Norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce



la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle Norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

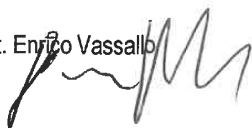
Nella redazione del bilancio, L'Amministratore unico non ha derogato alle Norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore unico propone agli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore unico.

Genova, 12 aprile 2023

Dott. Enrico Vassallo



GENOVA PARCHEGGI SPA

GENOVA – VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1

Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova – REA n. 353967

Codice Fiscale N° 03546590104

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Soci,

il Collegio Sindacale, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile e, pertanto, presenta la seguente "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." essendo stata assegnata al Dott. Enrico Vassallo la revisione legale del Bilancio ex art. 2409-bis c.c..

Facciamo presente che abbiamo dato il nostro assenso alla rinuncia dei termini previsti dalla legge, e che le attività propedeutiche all'esame del Bilancio sono state svolte anche precedentemente rispetto alla determinazione dell'Amministratore Unico.

Il Collegio ha preso atto di quanto riferito dall'Amministratore nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativamente alla continuità aziendale e non ha alcuna osservazione da fare.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio ritiene di avere una buona conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" ammontano a n. 157;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Amministratore Unico della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti dei cui all'Art. 15 D.L. 118/2021.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio ha periodicamente incontrato il Revisore Dott. Vassallo e l'Organismo di Vigilanza e da tali incontri non sono emerse criticità degne di nota da segnalare così come risulta anche dalla relazione rilasciata in data odierna dallo stesso Dott. Vassallo.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi - come anche quelli derivanti da perdite su crediti - monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore e direttore generale, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato

rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio ha richiesto ed ottenuto dai vari responsabili, dal Direttore Generale e dall'Amministratore Unico rassicurazioni circa la presenza, per il personale che non ha usufruito di ferie e CIG, di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito

dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 163.232.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Vi ricordiamo con l'approvazione del presente bilancio viene a scadere il nostro mandato e sarete pertanto chiamati a deliberare in merito.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, preso atto della Relazione rilasciata in data odierna dal Revisore Dott. Vassallo, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore.

Genova, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Rosina

Dott.ssa Francesca Russo

Dott. Gian Luigi Sfondrini

Protocollo gpspa/AF543C1 (P) GE/2023/0001904 del 31/03/2023 - Pag. 1 di 3



Genova Parcheggi



Comune di Genova
Direzione Pianificazione Strategica e Governance
Societaria
Alla c.a. Dott.ssa Nadia Magnani
Palazzo Tursi
Via Garibaldi, 9
16124 Genova

Trasmessa con Posta Certificata

Genova, 31/03/2023

Oggetto: Consuntivazione DUP 2022.

La presente per consuntivare gli obiettivi previsti dal DUP 2022.

Si precisa che, sebbene alla data attuale il processo di approvazione del Bilancio 2022 non sia ancora concluso, i dati esposti non subiranno variazioni.

In particolare:

- **OBIETTIVO 01: Equilibrio della gestione economica/patrimoniale.**
 - **INDICATORE 01: Risultato d'esercizio non negativo.**
L'utile di esercizio dovrebbe essere superiore a 100.000 €, conseguentemente, questo obiettivo è raggiunto.

- **OBIETTIVO 02: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016.**
 - **INDICATORE 01: Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013.**
Come negli anni precedenti il valore dell'indicatore è stato calcolato come "A rettificato - B" dove "A rettificato" è uguale ad A del Piano del Fabbisogno diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse, anche negli esercizi precedenti, ed incrementato del costo del personale cessato sempre relativo alle nuove commesse. L'importo risultante è pari a 5.365.723 € per cui anche il valore obiettivo di questo indicatore risulta acquisito.

Genova Parcheggi SPA
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova
Viale Brigate Partigiane, 1 - 16129 Genova - Tel. 010.539871
Fax 010.5304728 (Direzione) - segreteria@gepark.com - segreteria.gepark@pec.it
Fax 010.5398885 (Ufficio Permessi) - servizioclienti@gepark.com - clienti.gepark@pec.it
Cap. Soc. Euro 516.000 I.V. - Registro Imprese Genova C.F./RIVA 03546590104 REA 353967
www.genovaparcheggi.com



Protocollo gpspa/AF543C1 (P) GE/2023/0001904 del 31/03/2023 - Pag. 2 di 3



Genova Parcheggi



- **INDICATORE 02: Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.**

Si evidenzia che, in analogia agli anni precedenti, il M.O.L. è stato rettificato con l'importo del canone di concessione, mentre, ai fini del calcolo del valore finale dell'indicatore, si è utilizzato il valore di "A", non rettificato del Piano del Fabbisogno. Il valore risultante è pari a 49,15%, mentre la media riferita agli esercizi 2018 ÷ 2020, determinata con la stessa modalità indicata in precedenza, è pari a 51,67%. Il valore dell'obiettivo di questo indicatore risulta, quindi, non rispettato in ragione dell'incidenza di due partite straordinarie quali:

- il riconoscimento di una tantum a copertura della vacanza contrattuale del 2022 da versarsi in una unica tranche a gennaio 2023 (Rinnovo CCNL di riferimento con riserva sciolta il 31.01.2023)
- la liquidazione di una indennità di mancato preavviso di un dirigente relativa al primo trimestre 2023.

- **INDICATORE 03: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.**

Relativamente al consuntivo 2022 il valore risultante è pari a di 3,79 %, ovviamente determinato con le stesse modalità degli anni precedenti, ovvero considerando i costi di funzionamento presenti in B7, ed escludendo dal calcolo, le voci di costo per servizi inerenti le attività di produzione. In analogia a quanto precedentemente assunto, la media per il triennio 2018 ÷ 2020 è pari al 3,93%, perciò anche il valore obiettivo di questo indicatore è stato rispettato;

- **OBIETTIVO 03: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017.**

- **INDICATORE 01: Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).**

I documenti di attestazione, le schede di sintesi e la relativa griglia di valutazione sono pubblicati sulla pagina "Controllo e rilievi sull'amministrazione" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Società.

In particolare, l'ultima documentazione pubblicata è riferita a quanto prescritto dalla deliberazione di A.N.AC. n. 201 del 13 aprile 2022 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022.

Conseguentemente si ritiene di aver raggiunto questo obiettivo.

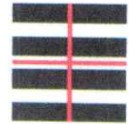
Si osservi che, alla data di redazione della presente relazione, A.N.AC non ha ancora effettuato comunicazioni né emesso deliberazioni relativamente alle



Protocollo gpspa/AF543C1 (P) GE/2023/0001904 del 31/03/2023 - Pag. 3 di 3



Genova Parcheggi



verifiche da effettuare nel corso del 2023, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

○ **INDICATORE 02: Aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.**

Il comunicato, in data 17 gennaio 2023, del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha differito i termini alla data del 31 marzo 2023 la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La redazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023-2025 è in fase di redazione e sarà approvato e pubblicato entro la data indicata. Pertanto, anche in questo caso l'obbiettivo di questo indicatore può essere considerato raggiunto.

○ **INDICATORE 03: Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list.**

La Società ha dato piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione definite dalla Civica Amministrazione ed indicate nella check list come da nostra nota protocollo (P) GE/2022/00003782 del 05/08/2022 e relativi allegati.

Inoltre, si ricorda che, nel corso del 2021, si è proceduto all'acquisizione di idonea piattaforma informatica certificata da AgID e conforme a quanto previsto nella deliberazione A.N.AC. 469 del 9 giugno 2021 "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. Whistleblowing)" provvedendo, altresì, ad aggiornare e pubblicare la relativa procedura aziendale.

Conseguentemente anche l'obbiettivo di questo indicatore è raggiunto.

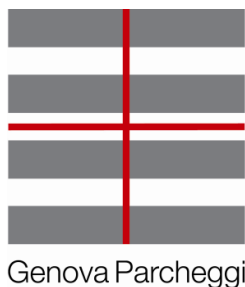
Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Genova Parcheggi S.p.A.
L'Amministratore Unico
Dott. Santiago Tacca

Genova Parcheggi SPA

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova
Viale Brigate Partigiane, 1 - 16129 Genova - Tel. 010.539871
Fax 010.5304728 (Direzione) - segreteria@gepark.com - segreteria.gepark@pec.it
Fax 010.5398885 (Ufficio Permessi) - servizioclienti@gepark.com - clienti.gepark@pec.it
Cap. Soc. Euro 516.000 I.V. - Registro Imprese Genova C.F./P.IVA 03546590104 REA 353967
www.genovaparcheggi.com





RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

LA PRESENTE RELAZIONE SI RIFERISCE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 ¹

Genova Parcheggi SpA.
Sede legale in Genova, Via Brigate Partigiane 1
www.genovaparcheggi.com

Capitale sociale Euro 516.000,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 03546590104 - R.E.A. n. 353967
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

¹ La relazione è pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.genovaparcheggi.com alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo".

INDICE

1	PREMESSA	4
2	PROFILO DELLA SOCIETÀ	4
3	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	7
3.1	Struttura del capitale sociale	7
3.2	Restrizioni al trasferimento di titoli	7
3.3	Partecipazioni rilevanti nel capitale	7
3.4	Titoli che conferiscono diritti speciali	7
3.5	Partecipazione azionaria dei dipendenti	7
3.6	Restrizioni al diritto di voto	7
3.7	Accordi tra azionisti	7
3.8	Clausole di change of control	7
3.9	Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto azioni proprie	8
3.10	Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	8
4	ORGANO AMMINISTRATIVO	8
4.1	Nomina e sostituzione	8
4.2	Composizione attuale	8
4.3	Ruolo dell'Organo amministrativo	9
4.4	Amministratori Delegati	11
4.5	Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche	11
4.6	Comitati interni al Consiglio	11
5	ASSEMBLEA	11
6	COLLEGIO SINDACALE	12
7	REVISIONE LEGALE DEI CONTI	13
8	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI	14
9	PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 CO. 2 D.LGS. N. 175/2016	14
9.1	Definizioni	15
9.1.1	Continuità aziendale	15
9.1.2	Crisi	15
9.2	Strumenti per la valutazione del rischio di crisi	15
9.2.1	Analisi di indici e margini di bilancio	15
9.2.2	Indicatori prospettici	16
9.3	Monitoraggio periodico	17
10	RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021	17
10.1	Analisi di bilancio	17
10.1.1	Esame degli indici e dei margini significativi	17
10.1.2	Indicatori prospettici	18
10.2	Valutazione dei risultati	18
10.3	Conclusioni	19
11	MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/01	19
12	ALTRI STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DLGS 175/2016	19
13	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL DUP PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022	21

14	ATTESTAZIONE CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL FATTURATO.....	23
15	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	23

1 PREMESSA

Genova Parcheggio Spa (di seguito "Genova Parcheggio" ovvero "la Società"), in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 co.1 lett. m) D.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP), è tenuta - ai sensi dell'art. 6 co. 4 D.lgs. n. 175/2016 nonché dell'art. 31 del vigente Statuto sociale - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La presente relazione, che viene presentata all'assemblea dei soci per l'approvazione, è stata, pertanto, redatta facendo riferimento alla situazione della società esistente alla data del 31/12/2022, sostanzialmente immutata anche alla data di stesura della relazione medesima.

2 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Genova Parcheggio è una società detenuta al 99,9996% dal Comune di Genova, nei cui confronti si configura quale società "*in house providing*", secondo il modello stabilito dall'ordinamento UE e dall'ordinamento nazionale (artt. 16 e ss. Dlgs n. 175/2016 e D.lgs. n. 50/2016), per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci.

Mission della società è sviluppare e gestire, secondo le linee guida stabilite dal Comune di Genova e dagli altri Enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo, i parcheggi in superficie ed in struttura, i relativi servizi complementari nonché le attività indirizzate al tema della sosta, dell'organizzazione del territorio e della mobilità urbana, finalizzate al miglioramento della qualità di vita dei cittadini secondo il principio di equità e perseguendo il più razionale impiego degli spazi e delle risorse pubbliche.

Giusta delibera dell'assemblea degli Azionisti in data 18/03/2022, l'oggetto sociale della società è stato da ultimo ampliato con la previsione delle seguenti ulteriori possibili attività:

- i. gestione ordinaria e straordinaria per la liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, delle entrate comunali patrimoniali, tributarie ed extratributarie del Comune di Genova, ed eventualmente anche di altri enti pubblici e di società di servizi pubblici locali che esercitano il controllo analogo sulla società, nonché tutte le attività connesse e complementari, nel rispetto delle normative vigenti.
- ii. consulenza e assistenza nei settori di cui al punto a) a favore di soggetti terzi nonché la gestione delle connesse pratiche amministrative e giudiziali.

La società può, inoltre, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie finalizzate al conseguimento dell'oggetto sociale ma sempre nell'osservanza dei limiti e dei vincoli quantitativi stabiliti dalla Statuto sociale (80% del proprio fatturato rinveniente dallo svolgimento dei compiti affidati dagli Enti Pubblici soci che esercitano il controllo analogo o da altre persone giuridiche controllate dagli stessi).

Nell'esercizio delle proprie attività, avuto riguardo alla natura e alle finalità pubbliche delle attività da assolvere, la società deve attenersi ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

La struttura di governo societario della società è organizzata secondo il modello proprio delle società *in house providing*, modello incentrato su due elementi cardine: l'Organo Amministrativo (oggi Amministratore Unico) al quale è affidata la gestione operativa ordinaria della società e gli Azionisti pubblici (Comune di Genova, Istituto G. Gaslini ed Ospedale Policlinico San Martino) a quali è rimessa, in via stabile e permanente, la

funzione di indirizzo, vigilanza e controllo economico e finanziario con poteri analoghi a quelli esercitati sui propri uffici e/o sulle proprie strutture organizzative.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione del sistema di governo societario di Genova Parcheggi, strutturato secondo il modello di *governance* tradizionale integrato delle specificità tipiche delle società *in house providing*, rinviando ai successivi paragrafi per una analisi più completa ed esaustiva.

L'Amministratore Unico è l'organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, con esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi formulati dai Soci ai sensi degli artt. 25, 27, 29 e 30 e di quanto previsto all'art. 13 dello Statuto sociale, impregiudicato l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Soci Enti Pubblici esercitabile con le modalità di cui allo Statuto sociale.

A norma dell'art. 15 dello Statuto sociale, il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ai sensi dell'art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea: (i) dell'Amministratore Unico (qualora sia adottata tale forma di amministrazione) ovvero della totalità degli amministratori, nel caso in cui il Comune sia proprietario del 100% del capitale sociale; (ii) nei restanti casi, i soci Enti pubblici nominano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., un numero di amministratori proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale.

L'Organo Amministrativo dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

L'Assemblea dei soci è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto. In particolare, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, gli Enti pubblici soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative mediante:

- a. l'esame e l'approvazione in Assemblea, con la maggioranza qualificata di cui all'art. 26 dello Statuto sociale, della Relazione Previsionale;
- b. l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 dello Statuto sociale;
- c. le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 13 e 26 dello Statuto;
- d. la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

La Società, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo dei Soci, si impegna a consentire ai Soci stessi l'esercizio di poteri ispettivi e l'accesso a documenti e informazioni connessi agli incarichi affidati, nonché a fornire le seguenti informative:

- comunicazione con cadenza annuale del fatturato relativo agli affidamenti di attività ricevuti da ogni singolo Ente socio, al cui servizio la Società opera;
- trasmissione preventiva dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, con potere propositivo dei Soci in merito a specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno;
- redazione della Relazione sul governo societario, a corredo del bilancio annuale;
- trasmissione, entro 30 giorni dall'approvazione, del Bilancio corredato dal verbale di approvazione dell'Assemblea, dalla Relazione sul governo societario, dalle Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti

In ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della Società hanno diritto di ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società ed, in particolare, report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della Società su specifici aspetti ed attività.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario da parte degli Enti soci che esercitano il controllo analogo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale,

consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria degli Enti soci e comunque nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova. Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione ed assunzione del personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori a Euro 1,5M non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

Il **Collegio Sindacale** si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che devono essere scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 e successive modifiche.

L'organo, nominato per un periodo di tre anni, ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nel caso in cui il Comune sia proprietario del 100% del capitale della società; (ii) di due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di un sindaco supplente, nel caso in cui il Comune sia proprietario di una quota del capitale inferiore. In questo caso, il terzo sindaco effettivo e il secondo sindaco supplente sono nominati dall'assemblea, nella quale - a questo fine soltanto - il Comune non ha diritto di voto.

Il **Revisore legale dei conti** è il soggetto cui è affidata, ai sensi dell'art. 3 Dlgs. n. 175/2016, la revisione legale dei conti e costituisce l'organo di controllo esterno.

Il Revisore legale dei conti deve essere iscritto nell'apposito registro ed è tenuto ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e nella relazione sulla gestione alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei predetti documenti alle norme che li disciplinano.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Lo **Statuto** è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile nella sezione del sito internet della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali.

3 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato della società ammonta ad Euro 516.000 ed è rappresentato da n. 516.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Il capitale sociale alla data del 31/12/2022 risulta detenuto come segue:

- Comune di Genova: n. 515.998 azioni (99,9996% del capitale sociale);
- Istituto Giannina Gaslini: n. 1 azione (0,0002% del capitale sociale);
- Ospedale Policlinico S. Martino: n. 1 azione (0,0002% del capitale sociale).

3.2 Restrizioni al trasferimento di titoli

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, la maggioranza assoluta del capitale sociale deve essere detenuta dal Comune di Genova. Eventuali aumenti di capitale devono essere deliberati ed attuati nel rispetto della suddetta previsione.

Non è consentita la partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge ed a condizione che ciò avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto nell'esercizio di un'influenza determinante sulla società.

3.3 Partecipazioni rilevanti nel capitale

Il 99,9996% del capitale sociale è detenuto in via diretta dal Comune di Genova.

3.4 Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono previsti dallo Statuto sociale titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

3.5 Partecipazione azionaria dei dipendenti

Lo Statuto sociale non prevede la possibilità di partecipazione azionaria dei dipendenti.

3.6 Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto sociale non prevede restrizioni al diritto di voto. Ogni azione dà diritto ad un voto.

3.7 Accordi tra azionisti

Il Comune di Genova, l'Istituto G. Gaslini ed l'Ospedale Policlinico San Martino hanno sottoscritto in data 06/09/2019 patti parasociali (aventi durata di anni cinque) che disciplinano le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società.

Lo strumento attraverso il quale i soci esercitano il controllo analogo congiunto, oltre alla partecipazione diretta al capitale sociale con i poteri di legge e di statuto spettanti all'azionista, è l'Assemblea di coordinamento, costituita dai rappresentanti pro tempore di ciascun socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi.

L'assemblea di coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e successivo da parte dei Soci della gestione e amministrazione della società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra Soci e Società.

3.8 Clausole di change of control

Non sussistono.

3.9 *Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto azioni proprie*

Non sussistono allo stato.

3.10 *Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)*

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile da parte del Comune di Genova, che esercita sulla società un potere di indirizzo e controllo nei termini infra esposti.

4 ORGANO AMMINISTRATIVO

4.1 *Nomina e sostituzione*

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina.

L'Organo Amministrativo dura in carica per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. In caso di organo collegiale, la scelta degli amministratori deve essere effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o da successivi interventi legislativi in materia.

I componenti dell'organo amministrativo devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia ai sensi della normativa vigente in materia.

Non possono ricoprire la carica di amministratori della società i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

Nomina

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, il Comune di Genova ha il potere di nomina (e di revoca) diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) dell'Amministratore Unico e/o della totalità degli amministratori, nel caso in cui il Comune sia titolare dell'intero capitale; (ii) nei restanti casi, i soci Enti Pubblici nominano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., un numero di amministratori proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale.

Sostituzione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio cessa. Il Collegio Sindacale compie gli atti di ordinaria amministrazione fintanto che il Comune e gli altri soci non abbiano provveduto alla nomina degli amministratori di propria competenza ai sensi della legge 444/94. Analogamente si provvede qualora per dimissioni o altre cause venga a mancare l'Amministratore unico.

4.2 *Composizione attuale*

La società è oggi amministrata da un Amministratore Unico nella persona del Dott. Santiago Vacca, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 26/06/2020 con durata della carica sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Si riporta di seguito il profilo personale e professionale dell'Amministratore Unico in carica.

Santiago Vacca.

Laureato (Bachelor Science Business Administration – Finance, International business) presso la School of Management, Boston University – Boston – Mass. (USA) in data 25/01/1990.

Master di Specializzazione in Diritto Tributario per l'Impresa presso Università Bocconi Milano - CERTI "Centro di Ricerche Tributarie dell'Impresa" nel 1995.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona dal 1996.

Vicesindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 1997 al 2007.

Sindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 2007 al 2012.

Assessore della Comunità Montana Pollupice (SV) dal 1999 al 2004.

Consigliere della Provincia di Savona da giugno 2004 – Presidente della Commissione Enti Partecipati – fino a novembre 2011.

Assessore della Provincia di Savona da novembre 2011 a ottobre 2014 con deleghe ai Trasporti, Logistica, Ambiente/Rifiuti, Difesa suolo/Risorse idriche.

Membro del Collegio Sindacale di Banca del Monte di Lucca Spa dal 2010 al 2013.

Presidente del Collegio Sindacale di Liguria Digitale Spa dal 2015 al 2017.

Membro del Consiglio di Amministrazione di Società per Cornigliano Spa dal 2016.

Amministratore Unico di Genova Parcheggi dal settembre 2017.

4.3 Ruolo dell'Organo amministrativo

L'Amministratore Unico è l'organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi formulati dai Soci ai sensi degli artt. 25, 27 e 29 dello Statuto e di quanto previsto all'art. 13, fermo restando l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di tutti i Soci da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 30 dello Statuto sociale.

L'Amministratore Unico valuta con cadenza almeno trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Direttore Generale nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

L'Amministratore Unico valuta, nell'ambito della propria attività, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse.

Ferme le attività di rendicontazione specifiche previste nei contratti di servizio, l'Amministratore Unico riferisce periodicamente ai Soci mediante relazione scritta. In particolare, l'Amministratore Unico:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno predisporre ed invia ai Soci la Relazione Previsionale sull'attività della Società contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società stessa, indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la Società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai disciplinari di esecuzione delle attività affidate dagli Enti pubblici soci ed all'art. 30 dello Statuto sociale. La Relazione Previsionale Aziendale contiene:
 - a) il piano industriale relativo alla programmazione societaria in tema di performances attese e organizzative di validità triennale;
 - b) una relazione indicante gli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali, con il relativo dettaglio degli investimenti per ciascun esercizio del triennio e indicazione delle relative modalità di copertura finanziaria;
 - c) il budget annuale espresso in termini di conto economico e stato patrimoniale, con indicazione delle previsioni relative ai costi e ai ricavi anche in relazione agli obiettivi di cui alla lettera b);
 - d) una relazione che individui i principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività, che gravano sulle risorse umane utilizzate o che possano determinare costi aggiuntivi anche

derivanti da eventuali contenziosi;

- e) il piano annuale delle assunzioni per l'anno successivo corredato da un'analisi dello sviluppo della società che giustifichi il fabbisogno ed una relazione sui costi di personale evidenziante i passaggi di livello, l'eventuale modifica del contratto collettivo di appartenenza, il salario accessorio inteso come superminimo, assegni *ad personam*, fringe benefits e straordinari;
- f) il piano annuale degli acquisti.

L'assemblea dei soci approva i piani, gli obiettivi e le operazioni contemplate nella relazione previsionale, autorizzando l'Organo Amministrativo ad adottare i provvedimenti conseguenti nei limiti di spesa in essa previsti.

- Successivamente alla conclusione del primo semestre di ciascun anno l'Organo Amministrativo trasmette al Comune di Genova ed agli altri Soci pubblici una relazione scritta sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati e sugli eventuali scostamenti, utile a consentire ai Soci l'assunzione di eventuali azioni correttive. La relazione predisposta dall'Organo Amministrativo si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse con le finalità di controllo strategico.
- Entro i termini stabiliti dai Soci con i rispettivi Regolamenti sulle società partecipate, l'Organo Amministrativo predispose una relazione finale sullo stato di attuazione degli obblighi strategici assegnati dal Comune di Genova e dagli altri soci e sulle risultanze di preconsuntivo della gestione.

Fermo quanto sopra, il Comune di Genova esercita il controllo mediante l'apposita struttura designata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale e previsione annuale secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune di Genova e degli altri soci pubblici e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova.

Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori ad Euro 1,5M non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

L'Organo Amministrativo, qualora intenda adottare le suddette deliberazioni, convoca l'Assemblea dei soci trasmettendo la relativa proposta di deliberazione almeno 15 giorni lavorativi antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea, corredata dal parere del Collegio Sindacale (ove necessario) e da relazione illustrativa, onde consentire lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte degli Enti soci.

4.4 Amministratori Delegati

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti consentiti dalla legge, ad un solo Amministratore Delegato scelto tra i membri nominati dal Comune di Genova, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 2381 c.c. il Consiglio determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio dei poteri delegati all'Amministratore Delegato, può sempre impartire direttive in ordine all'esercizio dei poteri Delegati nonché avocare a sé operazioni rientranti nei poteri delegati. L'Amministratore delegato, ove nominato, riferisce periodicamente, con cadenza almeno semestrale, sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Alla data del 31/12/2022 non sussistono Amministratori Delegati, la gestione della società essendo affidata ad un Amministratore Unico.

4.5 Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione dell'Amministratore Unico è determinata in misura fissa dall'Assemblea dei soci, da ultimo con delibera in data 26/06/2020. In particolare, si precisa che non sono previsti Piani di remunerazione basati su azioni.

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, si precisa che le relative remunerazioni sono definite all'atto dell'assunzione. Eventuali importi di retribuzione variabile legata a risultati vengono deliberati annualmente dall'Organo Amministrativo nel rispetto delle indicazioni strategiche e regolamentari emanate dai Soci pubblici.

4.6 Comitati interni al Consiglio

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale è fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme di legge in materia di società. La Società limita ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta.

5 ASSEMBLEA

La convocazione dell'Assemblea, la regolarità della sua costituzione, la validità delle deliberazioni assumende nonché il diritto di intervento e la rappresentanza dei soci sono regolati dalla legge e dallo Statuto sociale (artt. 10 - 14).

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, gli Enti soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative mediante:

- a. l'esame e l'approvazione in Assemblea, con la maggioranza qualificata prevista dall'art. 26 dello Statuto sociale, della Relazione Previsionale;
- b. l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 dello Statuto sociale;
- c. le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 13 e 26 dello Statuto sociale;
- d. la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

Si segnala, in particolare, che, in attuazione dei poteri di controllo analogo riservati agli Enti Soci, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;

- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori ad Euro 1,5M non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

In ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della Società hanno diritto di ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società ed, in particolare, report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della Società su specifici aspetti ed attività.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario da parte degli Enti soci che esercitano il controllo analogo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria degli Enti soci e comunque nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli utenti in genere.

6 COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, in possesso dei requisiti di cui alla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche.

Nominato per un periodo di tre anni, l'Organo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario dell'intero capitale della società; (ii) di due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di un sindaco supplente, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario di una quota del capitale inferiore. In questo caso, il terzo sindaco effettivo e il secondo sindaco supplente sono nominati dall'assemblea, nella quale - a questo fine soltanto - il Comune non avrà diritto di voto.

Il Collegio Sindacale in carica alla data del 31/12/2022, nominato dall'Assemblea dei Soci del 26/06/2020 con durata della carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, risulta composto come segue:

Collegio sindacale				
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino (approvazione bilancio al)	N. altri incarichi
Presidente	Antonio Rosina	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco effettivo	Francesca Russo	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco effettivo	Gian Luigi Sfondrini	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco supplente	Rossi Marco	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco supplente	Francesca Rapetti	26/06/2020	31/12/2022	

Si riportano di seguito i profili personali e professionali di ciascun sindaco in carica alla data di chiusura dell'esercizio.

Antonio Rosina. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova ed abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista con decorrenza 12/04/1989. Iscritto nel Registro dei Revisori Legali dal 12/04/1995. Socio dell'Associazione professionale "Studio Rosina e Associati Dottori Commercialisti" in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di numerose società commerciali, anche di rilievo nazionale, nonché attività di Curatore Fallimentare, Commissario Giudiziale e Commissario Straordinario di Società in Amministrazione Straordinaria.

Francesca Russo. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1972. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 14/07/2016 (anzianità dal 21/09/1977). Iscritta all'albo dei Revisori dei Conti dal 12/04/1995. Titolare di Studio professionale in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di società commerciali.

Gian Luigi Sfondrini. Laureato in Sociologia con indirizzo economico. Master in Scienze dell'Amministrazione Universitaria – Diritto Amministrativo – Diritto del Lavoro – Scienze dell'Amministrazione – Economia Pubblica – Revisore Contabile EELL. Dal 1968 al 2011 Dipendente INPAS dapprima in qualità di funzionario, dal 1987 Direttore della sede Provinciale con incarico dirigenziale. Dal 1994 Ragioniere Commercialista Revisore dei Conti.

Il Collegio Sindacale valuta all'atto della nomina e, successivamente, con cadenza annuale, la sussistenza ed il mantenimento da parte di ciascuno dei propri membri dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

I compensi del Collegio Sindacale sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della nomina.

7 REVISORE LEGALE DEI CONTI

La funzione di revisione legale dei conti è affidata, a norma dell'art. 3 Dlgs n. 175/2016, ad un Revisore legale dei conti, diverso dal Collegio Sindacale.

Il Revisore legale dei conti per il triennio 2020/2022, nominato dall'Assemblea dei soci in data 26/06/2020, è il Dott. Enrico Vassallo. Il relativo emolumento è stato determinato dalla medesima Assemblea.

Si riporta di seguito il profilo personale e professionale del Revisore legale dei conti in carica alla data di chiusura dell'esercizio.

Enrico Vassallo. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 17/07/2008. Iscritto all'albo dei Revisori dei Conti dal 25/11/2008. Titolare di Studio professionale in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale svolge attività di Sindaco e Revisore legale dei conti di società commerciali.

8 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali.

Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla società e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi coinvolge, ciascuno per le proprie competenze, i seguenti diversi attori:

- L'Organo Amministrativo definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, anche sulla base del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposto ai sensi dell'art. 6 co. 2 Dlgs 175/2016, in modo che i principali rischi afferenti alla società risultino identificati e misurati sul piano qualitativo, nonché adeguatamente gestiti e monitorati, definendo criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.
- Il Direttore Generale, anche per il tramite del Dirigente Preposto al controllo di gestione e alla redazione dei documenti contabili, cura il mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'esecuzione ed implementazione delle linee di indirizzo definite dall'Organo Amministrativo in tema di controllo interno e gestione dei rischi.
- Il Collegio Sindacale vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.
- Il Revisore Legale dei conti e l'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/01, ciascuno nelle rispettive specifiche aree di competenza, vigilano anch'essi sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In considerazione della tipologia dell'attività e delle dimensioni aziendali, la società non è dotata di una funzione di Internal Audit.

L'Organo Amministrativo ha periodicamente valutato l'adeguatezza e l'effettività del funzionamento del sistema di controllo ed il grado del rischio di crisi aziendale sulla base del programma di valutazione predisposto ai sensi dell'art. 6 co. 2 Dlgs 175/2016 (cfr. paragrafo successivo). Non sono emerse situazioni pregiudizievoli tali da compromettere un generale giudizio di complessiva tenuta del sistema di controllo.

9 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 CO. 2 D.LGS. N. 175/2016

L'articolo 6 co. 2 D.Lgs. n. 175/2016 ("TUSP") fa obbligo alle società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne l'Assemblea nell'ambito della annuale Relazione sul governo societario.

Tale disciplina è funzionale a quanto previsto dall'art. 14 co. 2 TUSP, il quale dispone che, laddove *"emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*.

Nel rispetto di tale disciplina l'Organo Amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui di seguito.

Il programma viene periodicamente aggiornato e implementato in ragione delle mutevoli dimensioni ed articolazioni dell'attività della Società.

9.1 Definizioni

9.1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, c.c. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1 n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce *"un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio"*. (Principio OIC 11)

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno, inoltre, essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

9.1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) Legge 19/10/2017 n. 155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza, a sua volta, intesa – ex art. 5 R.D. 16/03/1942 n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"*.

La definizione è stata sostanzialmente confermata nel D.lgs. 12/01/2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19/10/2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"* e alla successiva lett. b) definisce l' "insolvenza" come *"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo connotati di:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

9.2 Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi di crisi:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

9.2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali e, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente ed i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno corrente n	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria				
Margine di struttura (secondario)				
Margine di disponibilità				
Indici				
Indice di liquidità (tesoreria)				
Indice di disponibilità				
Indice di copertura delle immobilizzazioni				
Indipendenza finanziaria				
Leverage				
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)				
Risultato operativo (EBIT)				
EBITDA				
NOPAT				
Indici				
Return on Equity lordo (ROE lordo)				
Return on Equity netto (ROE netto)				
Return on Investment (ROI)				
Return on sales (ROS)				
Altri indici e indicatori				
Indice rotazione del capitale investito (ROT)				
Flusso di cassa gestione caratteristica ante variaz. CCN				
Flusso di cassa gestione caratteristica post variaz. CCN				
Rapporto PFN/EBITDA				
Rapporto PFN/NOPAT				
Debt/Equity ratio				
Rapporto oneri finanziari/ MOL				

9.2.2 Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	

DSCR (Debt Service Coverage ratio)	
------------------------------------	--

9.3 **Monitoraggio periodico**

L'Ufficio Amministrativo provvede a redigere con cadenza trimestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* TUEL.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che esercitano in merito la vigilanza di propria competenza.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

Inoltre con cadenza mensile, entro il 15 del mese successivo, viene redatto dall'Ufficio Amministrativo un primo prospetto contenente una sintesi del conto economico con riguardo al budget complessivo, il consuntivo anno precedente - budget - consuntivo anno in corso alla data di chiusura del mese terminato, gli scostamenti tra essi, nonché la previsione di fine anno corrente e lo scostamento tra la previsione ed il budget; un secondo prospetto, riguardante il flusso di cassa conseguente alle previsioni rilevate nel primo prospetto.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14 co. 2 D.Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo Amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14 co. 2 D.Lgs. 175/2016.

L'organo Amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, anche con l'ausilio di professionisti competenti nelle specifiche materie, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

10 **RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE ALLA DATA DEL 31/12/2022**

In esecuzione del Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo Amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio di crisi aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

10.1 **Analisi di bilancio**

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

10.1.1 **Esame degli indici e dei margini significativi**

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	(1.156.845)	(1.558.149)	(1.372.794)	(433.888)
Margine di struttura (secondario)	(435.589)	(792.999)	(1.148.607)	(231.131)
Margine di disponibilità	(435.589)	(792.999)	(1.148.607)	(231.131)
Indici				
Indice di liquidità (tesoreria)	0,91	0,90	0,82	0,93
Indice di disponibilità	0,94	0,92	0,85	0,96
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,89	0,81	0,66	0,90
Indipendenza finanziaria	0,26	0,20	0,14	0,16
Leverage	3,88	4,92	7,12	6,16
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	1.069.996	1.588.928	432.611	1.004.674
Risultato operativo (EBIT)	245.713	718.527	219.528	394.847
EBITDA	1.069.996	1.588.928	432.611	1.004.674
NOPAT	184.625	548.215	56.034	183.801
Indici				
Return on Equity lordo (ROE lordo)	6,04%	24,49%	12,24%	24,91%
Return on Equity netto (ROE netto)	3,78%	17,94%	0,36%	9,52%
Return on Investment (ROI)	2,35%	5,62%	2,24%	4,68%
Return on sales (ROS)	1,40%	4,04%	1,64%	2,41%
Altri indici e indicatori				
Indice rotazione del capitale investito (ROT)	1,67	1,39	1,36	1,94
Flusso di cassa gestione caratteristica ante variaz. CCN	977.646	1.347.798	350.552	881.828
Flusso di cassa gestione caratteristica post variaz. CCN	(501.222)	2.774.756	995.550	2.006.788
PFN (Debiti finanziari - Disponibilità liquide)	(3.509.804)	(4.562.240)	(2.3751.231)	(2.957.916)
Rapporto PFN/ EBITDA	0	0	0	0
Rapporto PFN/ NOPAT	0	0	0	0
Debt/Equity ratio	0,09	0,11	0,22	0,25
Rapporto oneri finanziari/ MOL	0,08	0,05	0,12	0,05

10.1.2 Indicatori prospettici

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno 2022
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	>1

10.2 Valutazione dei risultati

La società si caratterizza per la sostanziale assenza di indebitamento finanziario e per una Posizione Finanziaria Netta (PFN) stabilmente positiva.

Un ciclo monetario particolarmente virtuoso consente di assicurare alla società stabilità finanziaria pur in presenza di una situazione di storica sottocapitalizzazione, che, a fronte di investimenti comunque sempre significativi, si ripercuote sui margini di struttura, disponibilità e tesoreria, che evidenziano tutti importi negativi.

Il superamento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e la conseguente ripresa dell'attività ordinaria hanno consentito, pur in un quadro congiunturale di crescita generalizzata e progressiva del costo di beni e servizi, di tornare a valori di indicatori di conto economico, di struttura finanziaria e di situazione finanziaria in linea con il recente passato, dopo la parentesi dell'esercizio 2021 condizionata da componenti di ricavo non ricorrenti.

Una gestione attenta del capitale circolante consente, infine, di assicurare, oltre alla regolarità della gestione corrente, la copertura degli investimenti comunque sempre rilevanti, anche a fronte dell'ampliamento dell'attività di gestione degli impianti semaforici e tutor per conto della Polizia Locale del Comune di Genova.

Anche l'indicatore prospettico di sostenibilità del debito (DSCR) è positivo e superiore all'unità, tenuto conto della sostanziale assenza di indebitamento finanziario.

10.3 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex artt. 6 co. 2 e 14 co. 2, 3, 4, 5 D.lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia allo stato da escludere.

11 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/01

Genova Parcheggio si è dotata, sin dall'anno 2006, di un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6 co.1 lett. a) del D.lgs. 231/2001 (il "Modello"). Il Modello, elaborato nel rispetto delle linee guida emanate da Confindustria e comunicate al Ministero della Giustizia, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/04/2006 e, nel tempo, è stato più volte aggiornato in corrispondenza dell'evoluzione normativa di riferimento. In particolare, l'ultimo aggiornamento è stato approvato con delibera dell'Amministratore Unico in data 15/11/2022, al fine di recepire le nuove fattispecie di reato presupposto (in particolare in materia tributaria) introdotte da ultimo dal Legislatore.

Si segnala che l'analisi dei rischi condotta ai fini della predisposizione del modello ha evidenziato come la responsabilità amministrativa della società potrebbe sorgere in relazione alla commissione delle seguenti fattispecie di reato contemplate dal D.lgs. n. 231/2001:

- a) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 Dlgs. 231/01);
- b) Reati societari (art. 25 ter Dlgs. 231/01);
- c) Reati commessi in violazione delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 25 septies Dlgs. 231/01);
- d) Reati commessi in violazione della normativa sul diritto d'autore (art. 25 nonies Dlgs. 231/01);
- e) Reati ambientali (art. 25 undecies Dlgs. 231/01);
- f) Reato di impiego di cittadini di paesi terzi con soggiorno irregolare (art. 25 duodecies Dlgs. 231/01);
- g) Reati in materia di frode nelle erogazioni pubbliche e truffe ai danni dello Stato o di un ente pubblico nonché frode informatica ai danni dello Stato o di un ente pubblico (art. 24 Dlgs. 231/01);
- h) Reati informatici e di trattamento illecito dei dati (art. 24 Dlgs. 231/01);
- i) Reato di associazione a delinquere di stampo mafioso (art. 24 ter Dlgs. 231/01);
- j) Reati contro il patrimonio (art. 25 octies Dlgs. 231/01);
- k) Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alle autorità (art. 25 decies Dlgs. 231/01);

- l) Delitti contro l'industria ed il commercio (art. 25 bis 1 Dlgs. 231/01);
m) Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies Dlgs. 231/01);

L'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 risulta attualmente composto da:

Organismo di Vigilanza			
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino
Presidente	Avv. Massimiliano Cattapani	01/09/2021	31/08/2024
Membro	Dott. Paolo Guerrera	01/09/2021	31/08/2024
Membro	Avv. Leopoldo Conti	01/09/2021	31/08/2024

Il Modello è disponibile sul sito internet della Società (www.genovaparcheggi.com) nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

12 ALTRI STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DLGS 175/2016

Genova Parcheggi ha adottato con delibera del Cda in data 25/07/2017 il "*Regolamento per l'acquisizione di forniture di lavori beni, servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria*" che disciplina le relative procedure ai sensi dell'art. 36 D.lgs. n. 50 del 18/04/2016. Il Regolamento è disponibile presso la sede legale della società in Genova ed è consultabile sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi ha adottato con delibera del Cda in data 29/03/2017 il "*Regolamento per la disciplina delle spese economiche*" ai sensi della determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011 punto n. 8, in ultimo modificato ed aggiornato con Determinazione dell'Amministratore Unico del 07/12/2022, ed il "*Regolamento per il reclutamento del personale*", in ultimo modificato con Determinazione dell'Amministratore Unico in data 14/01/2019 e Delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 29/01/2019, in applicazione della D.C.C. 09/04/2013 n. 17 modificata con D.C.C. 30/06/2015 n. 23, anch'essi pubblicati sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi è destinataria della disciplina di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica Amministrazione. La società pubblica, pertanto, le informazioni previste dalla predetta normativa sul proprio sito www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*, articolata in sottosezioni di livello 1 e di livello 2 conformemente allo schema allegato al D.Lgs. n. 33/13.

Il Responsabile dell'attuazione della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/13, svolge l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dell'informazione.

Genova Parcheggi si è dotata (determine dell'Amministratore Unico rispettivamente del 12/06/2020 e 16/06/2020) del "Piano triennale di prevenzione della corruzione periodo 2020 -2022" (PTCP), che include gli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, obblighi conformi a quanto previsto dalla Delibera A.N.AC. 1134/2017.

L'aggiornamento per l'anno 2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico in data 13/04/2022.

Inoltre, è stata approvata, con delibera del Cda 25/07/2017, la "Procedura per la tutela del dipendente che segnala gli illeciti" (c.d. *whistleblower*). La procedura è stata poi aggiornata con Determinine dell'Amministratore Unico del 07/05/2019 e 12/10/2021. Responsabile della funzione di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza è la Dirigente Sig.ra Sonia Ferraresi. Il Piano e la Procedura sono disponibili presso la sede legale della società in Genova e sono consultabili sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sottosezione "Altri Contenuti – Corruzione" della sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi dispone di un Codice Etico e di un Sistema Disciplinare integrati nel Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001, aggiornato con Determinazione dell'Amministratore Unico del 07/05/2019. Il Codice Etico enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, organi di vigilanza, istituzioni); è pertanto una direttiva con regole di condotta che devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera. Il Codice si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a rinforzare i processi decisionali aziendali e ad orientare la condotta della Società e rappresenta, quindi, uno strumento di portata generale finalizzato alla promozione della "deontologia aziendale".

Con delibera consiliare del 25/07/2017 la società ha altresì adottato un nuovo ed aggiornato Codice di comportamento del Personale dipendente.

Il Codice etico, il Sistema disciplinare ed il Codice di comportamento sono disponibili presso la sede legale della società in Genova e sono consultabili sul sito *internet* della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione *Amministrazione Trasparente*.

Ai sensi dell'art. 6 co. 5 D.lgs. 175/2016 si precisa che la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, non ha ritenuto opportuno e necessario integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori strumenti previsti al comma 3 del medesimo art. 6, diversi da quelli sopra illustrati.

13 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL DUP PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Per quanto attiene gli obiettivi fissati dal Documento di Programmazione 2022 la Società ha raggiunto tutti i risultati stabiliti dalla Civica Amministrazione. In dettaglio:

OBIETTIVO 01: Equilibrio della gestione economica/patrimoniale.

INDICATORE 01: Risultato d'esercizio non negativo.

L'utile di esercizio dovrebbe essere superiore a 100.000 €, conseguentemente, questo obiettivo è raggiunto.

OBIETTIVO 02: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016.

INDICATORE 01: Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013.

Come negli anni precedenti il valore dell'indicatore è stato calcolato come "A rettificato – B" dove "A rettificato" è uguale ad A del Piano del Fabbisogno diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse, anche negli esercizi precedenti, ed incrementato del costo del personale cessato sempre relativo alle nuove commesse.

L'importo risultante è pari a 5.365.723 € per cui anche il valore obiettivo di questo indicatore risulta acquisito.

INDICATORE 02: Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.

Si evidenzia che, in analogia agli anni precedenti, il M.O.L. è stato rettificato con l'importo del canone di concessione, mentre, ai fini del calcolo del valore finale dell'indicatore, si è utilizzato il valore di "A", non rettificato del Piano del Fabbisogno. Il valore risultante è pari a 49,15%, mentre la media riferita agli esercizi 2018 ÷ 2020, determinata con la stessa modalità indicata in precedenza, è pari a 51,67%. Il valore dell'obiettivo di questo indicatore risulta, quindi, non rispettato in ragione dell'incidenza di due partite straordinarie quali:

- il riconoscimento di una tantum a copertura della vacanza contrattuale del 2022 da versarsi in una unica tranche a gennaio 2023 (Rinnovo CCNL di riferimento con riserva sciolta il 31.01.2023).
- la liquidazione di una indennità di mancato preavviso di un dirigente relativa al primo trimestre 2023.

INDICATORE 03: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.

Relativamente al consuntivo 2022 il valore risultante è pari a di 3,79 %, ovviamente determinato con le stesse modalità degli anni precedenti, ovvero considerando i costi di funzionamento presenti in B7, ed escludendo dal calcolo, le voci di costo per servizi inerenti le attività di produzione. In analogia a quanto precedentemente assunto, la media per il triennio 2018 ÷ 2020 è pari al 3,93%, perciò anche il valore obiettivo di questo indicatore è stato rispettato;

OBIETTIVO 03: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017.

INDICATORE 01: Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

I documenti di attestazione, le schede di sintesi e la relativa griglia di valutazione sono pubblicati sulla pagina "Controllo e rilievi sull'amministrazione" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Società.

In particolare, l'ultima documentazione pubblicata è riferita a quanto prescritto dalla deliberazione di A.N.AC. n. 201 del 13 aprile 2022 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022.

Conseguentemente si ritiene di aver raggiunto questo obiettivo.

Si osserva che, alla data di redazione della presente relazione, A.N.AC non ha ancora effettuato comunicazioni né emesso deliberazioni relativamente alle verifiche da effettuare nel corso del 2023, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

INDICATORE 02: Aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Il comunicato, in data 17 gennaio 2023, del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha differito i termini alla data del 31 marzo 2023 la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La redazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023-2025 è in fase di redazione e sarà approvato e pubblicato entro la data indicata. Pertanto, anche in questo caso l'obiettivo di questo indicatore può essere considerato raggiunto.

INDICATORE 03: Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list.

La Società ha dato piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione definite dalla Civica Amministrazione ed indicate nella check list come da nostra nota protocollo (P) GE/2022/00003782 del 05/08/2022 e relativi allegati.

Inoltre, si ricorda che, nel corso del 2021, si è proceduto all'acquisizione di idonea piattaforma informatica certificata da AgID e conforme a quanto previsto nella deliberazione A.N.AC. 469 del 9 giugno 2021 "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. Whistleblowing)" provvedendo, altresì, ad aggiornare e pubblicare la relativa procedura aziendale.

Conseguentemente anche l'obiettivo di questo indicatore è raggiunto.

14 ATTESTAZIONE CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL FATTURATO

Si attesta che oltre l'80% del fatturato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli Enti pubblici soci.

15 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificate sostanziali modifiche nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'esercizio 2022.

Genova, 04/04/2023

L'Amministratore Unico